

Seduta n. 35

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/19
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 10,00

Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto - Giuliani M. Federica -

10:02: Entrano in aula Fratini Massimo, Moro Bundu Antonella

10:03: Entra in aula Palagi Dmitrij

10:08: Entra in aula Innocenti Alessandra

10:10: Entra in aula Draghi Alessandro

10:11: Entra in aula Milani Luca

10:12: Entra in aula Bussolin Federico

10:13: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10:13: Entra in aula Cocollini Emanuele

10:14: Entra in aula Bianchi Donata

10:14: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10:14: Entra in aula Cocollini Emanuele

10:16: Entra in aula Felleca Barbara

10:17: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10:17: Entra in aula Cocollini Emanuele

10:20: Entra in aula Armentano Nicola

10:20: Entra in aula Di Puccio Stefano

10:20: Entra in aula Martini Alessandro

10:21: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Pampaloni Renzo

10:22: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco

10:22: Entrano in aula Del Panta Marco, Sparavigna Laura, Conti Enrico, Bonanni Patrizia, Perini Letizia

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di novembre alle ore 10.23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Presenti in aula:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Martini Alessandro, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

10:23: Interviene Milani Luca

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 23 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

10:25: Assiste la presidenza il Segretario Generale Giuseppe Ascione

10:25: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Ora:10:26

Verbale:885

COMUNICAZIONE N.: 2019/01343

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'apertura delle tende nel Salone de' Dugento

Ora:10:26

Verbale:886

N.Arg.: 2

DELIBERAZIONE N.: 2019/00616

OGGETTO: Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 20/11/2019 Comm. 5 - Favorevole - 20/11/2019 Comm. Controllo - Favorevole - 20/11/2019 CdQ 5 delib.50026 - Favorevole con osservazioni - 20/11/2019

10:26: Entrano in aula Cocollini Emanuele,Del Re Cecilia,Cali Francesca

10:27: Interviene Del Re Cecilia

10:30: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10:30: Entrano in aula Guccione Cosimo,Cocollini Emanuele

10:33: Entra in aula Calistri Leonardo

10:34: Entra in aula Tani Luca

10:35: Entra in aula Monti Maria Grazia

10:37: Entra in aula Albanese Benedetta

10:41: Entra in aula Bocci Ubaldo

10:43: Interviene Milani Luca informando l' aula che sono stati presentati n. 6 emendamenti

10:43: Interviene Draghi Alessandro

10:48: Interviene Draghi Alessandro

10:49: Interviene Milani Luca

10:49: Interviene Bocci Ubaldo

10:53: Interviene Milani Luca

10:53: Interviene Palagi Dmitrij

10:57: Interviene Milani Luca

10:58: Interviene Albanese Benedetta

10:59: Entra in aula Cellai Jacopo

11:03: Interviene Milani Luca

11:03: Interviene Cellai Jacopo

11:08: Interviene Milani Luca

11:08: Interviene De Blasi Roberto

11:10: Interviene Milani Luca

11:11: Interviene Moro Bundu Antonella

11:16: Interviene Moro Bundu Antonella

11:16: Interviene Milani Luca

11:16: Interviene Conti Enrico

11:21: Interviene Milani Luca

11:21: Interviene Conti Enrico

11:22: Interviene Pampaloni Renzo

11:27: Interviene Milani Luca

11:27: Entra in aula Giorgetti Stefano

11:27: Interviene Bussolin Federico

11:28: Entra in aula Masi Lorenzo

11:32: Interviene Milani Luca

11:32: Interviene Piccioli Massimiliano

11:36: Interviene Milani Luca

11:36: Interviene Del Re Cecilia

11:42: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11:47: Interviene Milani Luca si passa all'esame dell' emendamento n. 1 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Draghi

11:47: Interviene Draghi Alessandro

11:49: Interviene Milani Luca

11:49: Interviene Pampaloni Renzo

11:50: Interviene Milani Luca nominando gli scrutatori: Sparavigna, De Blasi, Di Puccio

11:50 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 alla proposta di delibera n. 2019/00616

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11:50: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

11:50: Interviene Milani Luca si passa all'esame dell' emendamento n. 2 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Draghi

11:51: Interviene Draghi Alessandro

11:52: Interviene Milani Luca

11:52: Interviene Draghi Alessandro

11:52: Interviene Milani Luca

11:53: Interviene Milani Luca

11:53: Interviene Piccioli Massimiliano

11:54: Interviene Milani Luca

11:54 Il Presidente pone in votazione emendamento n. 2 alla proposta di delibera n. 2019/00616

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 6

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11:55: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

11:55: Interviene Milani Luca Emendamento n. 3 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Bundu e Palagi

11:55: Interviene Moro Bundu Antonella ritira l' emendamento 3 in quanto ha avuto parere tecnico negativo

11:56: Interviene Milani Luca

11:56: Interviene Draghi Alessandro

11:56: Interviene Milani Luca si passa all'esame dell' emendamento n. 4 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Bundu e Palagi

11:56: Interviene Palagi Dmitrij

11:58: Interviene Milani Luca

11:58: Interviene Pampaloni Renzo

11:59: Interviene Milani Luca

11:59: Interviene Perini Letizia

12:00: Interviene Milani Luca

12:00: Interviene Palagi Dmitrij

12:01: Interviene Milani Luca

12:01 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4 alla proposta di delibera n. 2019/00616

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 5

Non Votanti: 0

12:01: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Conti Enrico,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Astenuti

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Tani Luca

12:01: Interviene Milani Luca si passa all'esame dell' emendamento n. 5 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Bundu e Palagi

12:01: Interviene Palagi Dmitrij

12:03: Interviene Milani Luca

12:03: Interviene Giorgetti Fabio

12:05: Interviene Milani Luca

12:05 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5 alla proposta di delibera n. 2019/00616

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

12:06: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico

12:06: Interviene Milani Luca si passa all'esame dell' emendamento n. 6 alla proposta di delibera n. 2019/00616 proponente Bundu e Palagi

12:06: Interviene Palagi Dmitrij

12:07: Interviene Milani Luca

12:07: Interviene Armentano Nicola

12:11: Interviene Milani Luca

12:11: Interviene Palagi Dmitrij

12:13: Interviene Milani Luca

12:13 Il Presidente pone in votazione l' emendamento n. 6 alla proposta di delibera n. 2019/00616

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 3

Contrari: 24

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

12:13: Esito: Respinto

Favorevoli

Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Tani Luca

12:13: Interviene Milani Luca per le dichiarazioni di voto

12:14: Interviene Bocci Ubaldo dichiara astensione

12:14: Interviene Milani Luca

12:16: Interviene Palagi Dmitrij

12:19: Interviene Milani Luca

12:20: Interviene Palagi Dmitrij

12:20: Interviene Milani Luca

12:21: Entra in aula Ospite 1

12:21: Interviene Michele Pierguidi (Presidente del Quartiere 2)

12:26: Interviene Milani Luca

12:26: Esce dall'aula Ospite 1

12:26: Interviene Bussolin Federico

12:28: Interviene De Blasi Roberto

12:29: Entra in aula Giuliani M. Federica

12:29: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

12:31: Interviene Milani Luca

12:31: Interviene Armentano Nicola

12:33: Interviene Milani Luca

12:34: Interviene Cellai Jacopo

12:34: Entra in aula Dardano Mimma

12:36: Interviene Milani Luca

12:36: Interviene Giuliani M. Federica

12:38: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

12:38: Entra in aula Giuliani M. Federica

12:38: Interviene Draghi Alessandro

12:39: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Cocollini Emanuele

12:39: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12:41: Interviene Masi Lorenzo

12:43: Interviene Milani Luca

12:43: Interviene Bianchi Donata

12:45: Interviene Milani Luca

12:45: Interviene Monti Maria Grazia

12:47: Entra in aula Montelatici Antonio

12:47: Interviene Albanese Benedetta

12:49: Interviene Milani Luca

12:50 Il Presidente pone in votazione la Delibera 2019/00616

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 22

Contrari: 7

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

12:50: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,De Blasi Roberto,Montelatici Antonio,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Tani Luca

Astenuti

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo,Draghi Alessandro

12:51 Il Presidente pone in votazione l'Immediata Eseguità

12:51: Entra in aula Bettini Alessia

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 22

Contrari: 5

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

12:51: Esito: Approvato**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,De Blasi Roberto,Montelatici Antonio,Tani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

12:51: Interviene Milani Luca

12:51: Esce dall'aula Tani Luca

12:53: Interviene Milani Luca informando l'Aula che sono stati presentati n. 6 Ordini del Giorno Collegati alla Delibera 2019/000616 quindi chiede se continuare esaminando gli Ordini del Giorno, oppure rimandarli nel pomeriggio, evitando le Question Time e le Domande di Attualità

12:53: Interviene Palagi Dmitrij proponendo di continuare con gli Ordini del Giorno, dato il numero esiguo.

12:54: Interviene Armentano Nicola proponendo di proseguire con gli Ordini del Giorno.

12:54: Interviene Milani Luca accogliendo la proposta e la seduta prosegue con l'esame degli Ordini del Giorno

Ora:12:55

Verbale:886

ORDINE DEL GIORNO n. 2019/1366

OGGETTO. In merito alla realizzazione del Nuovo Stadio Comunale collegato alla delibera 616/2019 " Variante regolamento urbanistico centro alimentare polivalente"

Proponenti: da Bussoni e Cocollini

12:54: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

12:55: Interviene Bussolin Federico

12:56: Entra in aula Palagi Dmitrij

12:57: Interviene Milani Luca

12:57: Interviene Armentano Nicola

12:57: Interviene Milani Luca

12:58 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

12:58: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Montelatici Antonio

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Astenuti

Palagi Dmitrij

Ora:12:58

Verbale:886

ORDINE DEL GIORNO n. 2019/1367

OGGETTO:Un progetto chiaro per il "Franchi"- collegato alla delibera 616/2019 " Variante regolamento urbanistico centro alimentare polivalente"

Proponenti: Bundu Palagi

12:58: Interviene Milani Luca

12:58: Interviene Palagi Dmitrij

13:01: Interviene Milani Luca

13:01: Interviene De Blasi Roberto

13:02 Il Presidente pone in votazione l' Ordine del Giorno n. 2019/1367

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 4

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

13:02: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

Ora:13:02

Verbale: 886

ORDINE DEL GIORNO n. 2019/1368

OGGETTO : Un confronto metropolitano per lo stadio - collegato alla delibera 616/2019
"Variante regolamento urbanistico centro alimentare polivalente"

Proponenti: Palagi, Bundu

13:02: Interviene Milani Luca

13:02: Interviene Milani Luca

13:03: Interviene Palagi Dmitrij

13:04: Interviene Milani Luca

13:05 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n. 2019/1368

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

13:05: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

13:05: Interviene Milani Luca proponendo di decidere insieme ai Capogruppo l'ordine dei lavori per la seduta pomeridiana, in relazione ai 3 Ordini del Giorno che rimangono da esaminare. Il Presidente sospende la seduta fino alle 14,30

- ALLEGATO N. 1** - Delibera n. 2019/C/00058 (prop. di Delibera n. 2019/00616) - **Approvata**
(allegati depositati presso Direzione del Consiglio)
- ALLEGATO N. 2** - Emendamento n. 1 - Respinto
- ALLEGATO N. 3** - Emendamento n. 2 - Respinto
- ALLEGATO N. 4** - Emendamento n. 3 - Ritirato
- ALLEGATO N. 5** - Emendamento n. 4 - Respinto
- ALLEGATO N. 6** - Emendamento n. 5 - Respinto
- ALLEGATO N. 7** - Emendamento n. 6 - Respinto
- ALLEGATO N. 8** - Ordine del Giorno n. 2019/1366 - Respinto
- ALLEGATO N. 9** - Ordine del Giorno n. 2019/1367 - Respinto
- ALLEGATO N. 10** - Ordine del Giorno n. 2019/1368 - Respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 886

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00058 (PROPOSTA N. 2019/00616)

ARGOMENTO N.886

Oggetto: Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10.22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (*PS*) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (*RU*) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015,
link DCC n. [2011/C/00036](#); DCC n. [2015/C/00025](#);
2. tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://web.ru.comune.fi.it/web.ru>;
3. rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato,
link DGC n. [2014/G/00449](#); [parere motivato](#);
4. la trasformazione del Centro Alimentare Polivalente (meglio conosciuto come mercato ortofrutticolo o Mercafir) fu oggetto di una variante al Piano Regolatore Generale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2012/C/00056 del 15.10.2012,
link [2012/C/00056](#);
5. la variante 2012 è stata integralmente assunta dal Regolamento Urbanistico vigente che prevede nell'area in oggetto una trasformazione disciplinata dalla scheda norma *AT10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)* suddivisa in due comparti: COMPARTO NORD dedicato alla rilocalizzazione del medesimo centro alimentare con spazi razionalizzati, più moderni ed efficienti rispetto all'attuale configurazione e COMPARTO SUD dove è prevista la realizzazione di un'ampia area sportiva dove ubicare il nuovo stadio e le attività ad esso correlate;

Premesso ancora che

1. al termine di una complessa vicenda procedimentale condotta al fine di attuare la scheda norma e alla luce delle mutate condizioni nel frattempo formatesi, con deliberazione n. 2019/G/00466 del 14.10.2019, la Giunta Comunale, nel ribadire l'interesse alla realizzazione del nuovo stadio e confermare in toto la previsione urbanistica contenuta nel vigente strumento, ha ritenuto necessaria l'attivazione di una variante alla citata scheda norma del RU dettando allo scopo specifici indirizzi e precisando alcuni aspetti che costituiscono il contenuto della variante stessa;
2. la deliberazione, alla quale integralmente si rinvia per ogni dettaglio, motivazione, presupposto formale e sostanziale del presente atto, pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/provvedimenti>, è direttamente consultabile attraverso il *link DGC n. [2019/G/00466](#);*

Considerato che

1. preliminarmente all'adozione della variante urbanistica, la proposta di modifica è stata oggetto della preventiva procedura di **verifica semplificata a VAS**, prevista dall'art. 5, comma 3 ter, LR 10/2010 ritenuta applicabile nel caso di specie;
2. con deliberazione n. 2019/G/00487 del 29.10.2019, questa Giunta | Autorità Competente VAS ha emanato il **Provvedimento motivato di esclusione della variante dalla VAS**, facendo proprie le considerazioni conclusive contenute nella Relazione motivata, redatta, ai sensi della norma regionale sopra richiamata, dalla Direzione Urbanistica e dalla Direzione Ambiente, in attuazione di quanto disposto nell'atto di indirizzo del 14.10.2019;
3. la deliberazione, in pubblicazione in Albo Pretorio dal 31.10.2019 al 14.11.2019, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/provvedimenti>,

ed è direttamente consultabile attraverso *link*

DGC n. 2019/G/00487: All A RelazMotivata VarCAP(firmato) signed2019sg349659.pdf

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante, **visto** l'elaborato a tal fine redatto dagli uffici comunali, denominato come più avanti indicato, **Allegato A** della presente deliberazione, a questo **rinviano** integralmente per ogni dettaglio, motivazione, presupposto formale e sostanziale e contenuti del presente atto, e **preso integralmente atto** di quanto ivi specificato e, in particolare, che la variante:

1. sinteticamente tratta:
 - l'aspetto patrimoniale dello stadio
 - la modalità attuativa del comparto nord
 - l'attribuzione della capacità edificatoria e delle relative destinazioni d'uso a ciascun comparto
 - le condizioni al contorno relative all'accessibilità dell'areaaspetti che, senza innovare la previsione vigente, mantenuta inalterata sia in termini localizzativi che dimensionali, ne precisano il contenuto;
2. visti i contenuti, si ritiene possa essere ricondotta alla fattispecie di variante di cui all'art. 30 LR 65/2014 (cd. "variante semplificata");
3. risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale;
4. per quanto attiene alle Indagini geologiche, idrauliche e sismiche, non comportando cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, rientra nella fattispecie prevista all'art. 3, comma 4, lettera d), DPGR 53/R/2011: "*Il comune non effettua nuove indagini geologiche nei casi di: (...) d) varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità*";

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento | Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato "*Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento. Adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014*" (**Allegato B**);

Preso atto che i documenti di seguito elencati, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, sono sottoscritti con firma digitale e inseriti nel sistema di gestione documentale del Comune

di Firenze | *Ode* e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo unificato del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati;

Allegato A	Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione urbanistica - adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014	sottoscritto il 30.10.2019 (prot. 352968/2019)
Allegato B	Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione/atto di accertamento/certificazione responsabile del procedimento - adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014	sottoscritto il 31.10.2019 (prot. 353445/2019)

Dato altresì atto che i contenuti reperibili presso *link* possono essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti;

Preso atto che, per quanto specificato nella Relazione urbanistica (**Allegato A**), è stato provveduto all'invio al Settore Genio Civile Valdarno Superiore della certificazione dell'esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologiche in data 04.11.2019 (prot. GP 356083/2019), integrata in data 08.11.2019 (prot. GP 363064/2019), con assegnazione del numero **3595** del 12.11.2019, comunicato in data 13.11.2019 (prot. GA 368467/2019), ai sensi dell'art. 104 LR 65/2014 e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 e tuttora efficace ai sensi dell'art. 245 LR 65/2014;

Preso atto del parere del Consiglio di Quartiere 5, richiesto ai sensi dell'art. 49 (*Funzioni consultive*) dello Statuto del Comune e dell'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q. (*Funzioni consultive*), che in merito si è espresso come risultante in calce all'atto;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto di verifica di valutazione ambientale strategica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione urbanistica - adozione variante semplificata artt. 30 e ss. LR 65/2014*, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che, successivamente all'adozione della variante, saranno espletati gli adempimenti previsti dell'art. 32 LR 65/2014 e pertanto sarà provveduto alla richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di adozione e alla contestuale comunicazione telematica alla Regione e alla Città metropolitana, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune in rete civica in: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/provvedimenti>

oltre che nelle sezioni dedicate alla materia urbanistica, attualmente raggiungibili in:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<http://regolamentourbanistico.comune.firenze.it/index.html>

3. Di dare altresì atto che gli interessati potranno presentare osservazioni entro il termine di **30 giorni** successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, che sarà in ogni caso resa nota attraverso le pagine web indicate al punto che precede.
4. Di dare altresì atto che così come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*) "*Decorso il termine di cui al comma 2, la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto*".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 31/10/2019
Il Dirigente/Direttore Stefania Fanfani

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Call, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	7:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,
astenuti	3:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Ubaldo BOCCI, Jacopo CELLAI, Alessandro Emanuele DRAGHI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	5:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	07/11/2019	22/11/2019	20/11/2019	Favorevole
Comm. 5	07/11/2019	20/11/2019	20/11/2019	Favorevole
Comm. Controllo	08/11/2019	20/11/2019	20/11/2019	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AT 10.01 CENTRO ALIMENTARE POLIVALENTE (CAP). RELAZIONE URBANISTICA - ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA ART. 30 E SS. LR 65/2014
- ALL. B VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AT 10.01 CENTRO ALIMENTARE POLIVALENTE (CAP). RELAZIONE/ATTO DI ACCERTAMENTO/CERTIFICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA ART. 30 E SS. LR 65/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



**Variante al Regolamento Urbanistico
AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)**

Relazione urbanistica

Allegato A

Gruppo di lavoro

Sindaco

Dario Nardella

Assessora urbanistica, ambiente, agricoltura urbana, turismo, fiere e congressi, innovazione tecnologica, sistemi informativi
Cecilia Del Re

Area di Coordinamento Tecnica

Domenico Palladino

Responsabile del Procedimento

Stefania Fanfani

Coordinamento variante urbanistica

Lucia Raveggi

Coordinamento disciplina ambientale

Marcello Cocchi

Direzione Urbanistica

Duccio Del Matto, Marcella Panetta, Andrea Urbani

Supporto Amministrativo Pianificazione urbanistica

Domenico Arone, Claudia Ciapetti, Anna Lina De Rosis, Lucia Martini,
Daniela Ottanelli, Silvia Scarsella

Direzione Ambiente

Gianni Bordoni, Giuseppe Dinoi, Gaia Paggetti, Cinzia Segala, Chiara
Tanini

Indice

Relazione urbanistica

Premessa	7
Le mutate condizioni	8
I contenuti della variante	9
La procedura tecnico-amministrativa	11
L'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica	12
Procedure di VAS e di VIA per effetto delle mutate disposizioni normative	12
La scheda norma modificata	13
Coerenza con la pianificazione sovraordinata	24
Indagini geologiche, idrauliche e sismiche	24

Relazione urbanistica

Premessa

Il Regolamento Urbanistico vigente individua fra le aree di trasformazione dell'UTOE 10 quella che interviene sul riassetto del Centro Alimentare Polivalente (CAP)¹ per la localizzazione a nord del medesimo centro alimentare con spazi razionalizzati, più moderni ed efficienti rispetto all'attuale configurazione, ed a sud del nuovo stadio e delle attività ad esso correlate.

La presente variante muove dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale (Deliberazione n. 2019/G/00466 del 14.10.2019) che, nel ribadire l'interesse alla realizzazione del nuovo stadio e confermare in toto la previsione urbanistica contenuta nel vigente strumento, precisa alcuni aspetti che costituiscono il contenuto della variante al Regolamento Urbanistico.

Sinteticamente la variante tratta:

- l'aspetto patrimoniale | lo stadio potrà essere realizzato e gestito da operatore privato su terreno acquisito in proprietà
- la modalità attuativa | il COMPARTO NORD potrà essere attuato attraverso approvazione di progetto di opera pubblica
- SUL e destinazioni d'uso | l'attribuzione specifica a ciascun comparto
- le condizioni al contorno | la messa in esercizio dello stadio sarà subordinata alla realizzazione dello svincolo di Peretola e della stazione aeroporto del servizio ferroviario metropolitano.



RU | Perimetro scheda AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)

¹ Più comunemente conosciuto come MERCAFIR, nome della società partecipata del Comune per la gestione dei mercati generali o mercato ortofrutticolo.

Le mutate condizioni

La previsione di realizzare un nuovo stadio nell'area MERCAFIR risale al 2012 quando l'Amministrazione Comunale approvò una variante al PRG allora vigente con il duplice obiettivo di trovare una collocazione all'impianto sportivo, razionalizzando e modernizzando al contempo gli spazi dell'area mercatale sottoutilizzati (indice di occupazione dei manufatti 39%).

La previsione urbanistica fu riconfermata integralmente nel 2015 con l'approvazione del Regolamento Urbanistico che riversò il contenuto della previsione della variante 2012 nell'area di trasformazione denominata *AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)* adattandola al linguaggio del nuovo strumento urbanistico.

La previsione di fatto consta della demolizione di tutte le strutture mercatali, suddividendo l'area in due zone:

- COMPARTO NORD, dove ricostruire le strutture e ricollocare le funzioni mercatali;
- COMPARTO SUD, dove inserire il nuovo stadio e le funzioni correlate (commerciale, turistico-ricettivo, direzionale).

Nel 2014 ACF Fiorentina SpA presentò una proposta per la costruzione e gestione del Nuovo Stadio comunale con un'ipotesi di attuazione attraverso finanza di progetto (come disciplinata dall'art 1, comma 304, della Legge 147/2013) richiedendo, per il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario, l'utilizzazione dell'intera area (COMPARTO SUD + COMPARTO NORD) e la realizzazione, oltre che dello stadio, di superfici di vendita per attività commerciali e per attività turistico-ricettive per una superficie utile lorda nettamente superiore a quanto previsto nella variante del 2012.

La proposta di costruzione e gestione del Nuovo Stadio fu dichiarata di pubblico interesse dall'Amministrazione Comunale fin dal 2015 (DGC 1/2015), tale interesse è stato reiterato fino al 31.12.2018, in attesa che ACF Fiorentina SpA producesse la necessaria documentazione da esaminare.

La nuova proprietà di ACF Fiorentina SpA, subentrata nel giugno 2019, non ha mostrato interesse a proseguire nell'iter a suo tempo attivato, evidenziando altresì la volontà di realizzare un impianto sportivo in proprietà e non in concessione per un medio periodo di tempo.

Alla luce delle mutate condizioni sinteticamente descritte, l'Amministrazione Comunale con Deliberazione n. 2019/G/00466 del 14.10.2019 ha dettato indirizzi operativi alle strutture tecniche del Comune per chiarire l'iter da intraprendere per l'insediamento del nuovo stadio, fra i quali anche la necessità di procedere con una variante urbanistica i cui contenuti sono illustrati nel paragrafo che segue.

I contenuti della variante

Il contenuto della proposta di variante non tratta della previsione nella sua consistenza dimensionale e localizzativa ma tende a precisare alcuni aspetti rendendoli più consoni alle mutate condizioni descritte.

Il **primo punto** riguarda la condizione patrimoniale dello stadio. Nella previsione 2012/2015 lo stadio era inteso come opera pubblica realizzata dal privato attraverso l'istituto della finanza di progetto. Lo stadio dopo la durata della concessione, ritenuta congrua per ammortizzare da parte del privato l'onere sostenuto per la sua realizzazione, sarebbe tornato nella disponibilità del Comune.

Alla luce delle mutate condizioni emerge che l'ipotesi di realizzare uno stadio di proprietà privata, ancorché di interesse pubblico, mantenendo inalterata la dimensione delle strutture private correlate, sia la soluzione migliore per accelerare i tempi di realizzazione dello stadio e non impegnare risorse proprie dell'Amministrazione comunale nella futura manutenzione dell'impianto. La variante tratta dunque questo aspetto che, benché non del tutto esplicitato nell'attuale disciplina della scheda norma, è rinvenibile negli atti precedenti (variante 2012).

Pertanto è opportuno introdurre nella scheda norma, in testa al paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI** relativo al **COMPARTO SUD: nuovo stadio**, la seguente precisazione:

"Oltre alle destinazioni d'uso di seguito riportate, deve essere realizzato lo stadio. L'impianto sportivo, di interesse pubblico, può essere realizzato e mantenuto da operatore privato."

Il **secondo punto** riguarda la modalità con il quale attuare l'intervento di riorganizzazione della MERCAFIR e la conseguente realizzazione dello stadio e delle attività ad esso correlate. L'operazione di spostamento e riorganizzazione dell'area mercatale (**COMPARTO NORD**) è condizione necessaria per permettere l'avvio dell'esecuzione dello stadio; per garantire la dismissione e demolizione dei capannoni attualmente insistenti sull'area che sarà occupata dallo stadio, mantenendo al contempo attive le attività che vi si svolgono, è opportuno procedere con l'approvazione di progetto di opera pubblica, in luogo del piano di recupero oggi stabilito nella scheda norma. L'area del **COMPARTO NORD**, che gode già oggi di una propria autonomia infrastrutturale, anche in assenza del tracciato viario previsto tra i due comparti, può essere attivata attraverso una progettazione unitaria (progetto di opera pubblica) che preveda la sua realizzazione per stralci funzionali, mantenendo inalterate le attuali **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**. La proprietà pubblica dell'area, l'autonomia funzionale e infrastrutturale, l'unitarietà delle attività che si svolgono nel **COMPARTO NORD**, sono elementi che evidenziano la non necessità di ricorrere ad un ulteriore livello di progettazione urbanistica, essendo l'approvazione del progetto di opera pubblica sufficiente a garantire il

corretto insediamento del comparto agro-alimentare. Ciò permetterà in tempi relativamente brevi di intraprendere le demolizioni, l'organizzazione logistica transitoria e la ricostruzione per stralci dei manufatti.

Dalla scelta di optare per una diversa modalità attuativa del COMPARTO NORD, discende la necessità di ristabilire la suddivisione fra COMPARTO NORD e SUD della Superficie Utile Lorda espressa per destinazione d'uso, già assegnata nella variante al PRG approvata nel 2012 (terzo punto).

Di seguito si riporta la modifica alla scheda norma **AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)**, mutuata dalla variante 2012:

COMPARTO NORD: attività produttiva e di servizio del settore agro-alimentare

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI

Oltre alle destinazioni d'uso di seguito riportate, può essere realizzata una superficie pari 30.000 mq per l'insediamento del servizio mercatale.

<i>industriale e artigianale comprensiva delle attività commerciali all'ingrosso e depositi</i>	28.500 mq
<i>commerciale relativa alle medie strutture di vendita</i>	3.000 mq
<i>direzionale comprensiva delle attività private di servizio</i>	4.000 mq
(...)	

COMPARTO SUD: nuovo stadio

Oltre alle destinazioni d'uso di seguito riportate, deve essere realizzato lo stadio. L'impianto sportivo, di interesse pubblico, può essere realizzato e mantenuto da operatore privato (testo coordinato con il primo punto della variante).

<i>commerciale relativa alle medie strutture di vendita</i>	18.300 mq
<i>direzionale comprensiva delle attività private di servizio</i>	8.000 mq
<i>turistico-ricettiva</i>	4.200 mq

Dall'assegnazione specifica del plafond di SUL declinata per destinazione d'uso a ciascun comparto consegue che la flessibilità del 20% della SUL complessiva come disciplinata all'art.77, comma 1.4, delle NTA del Regolamento Urbanistico è applicabile limitatamente a ciascuno dei comparti.

Il **quarto punto** della variante riguarda invece aspetti specifici posti quale condizione per la realizzazione del nuovo stadio. In particolare, alla luce del tempo intercorso e delle mutate condizioni al contorno, pare opportuno procedere con alcune precisazioni ricollocando temporalmente le condizioni poste.

La prescrizione oggetto della proposta di modifica alla scheda vigente recita:

(...) 3. La realizzazione degli interventi deve essere subordinata alla esecuzione delle seguenti opere infrastrutturali:

- *svincolo di Peretola*
- *tramvia Linea 2 (aeroporto-stazione SMN)*
- *fermata Peretola del servizio ferroviario metropolitano.*

Considerato che lo stato di indeterminatezza relativo alle opere infrastrutturali sopra elencate è decisamente superato nei fatti rispetto alla variante al PRG 2012, confluita nel RU, ed in particolare che:

- il progetto definitivo dello svincolo di Peretola è stato approvato dalla Conferenza di Servizi del 08.11.2017 ed è in fase di appalto;
- la tramvia Linea 2 (Aeroporto-Stazione SMN) è in esercizio dallo scorso 11.02.2019;
- la fermata Peretola del servizio ferroviario metropolitano è stata già finanziata da RFI ed è in fase di progettazione;

si ritiene opportuno mantenere il subordine alle due condizioni che non si sono ancora avverate (svincolo e stazione) ma, considerati i tempi procedurali di approvazione del piano di recupero e di realizzazione dello stadio, visto lo stato di avanzamento oggi rilevato, si ritiene ammissibile l'esecuzione delle stesse contestualmente alla realizzazione degli interventi del COMPARTO SUD.

Pertanto il punto 3 della scheda norma vigente è oggetto della seguente modifica:

3. La messa in esercizio dello stadio e l'agibilità degli interventi correlati è subordinata alla esecuzione delle seguenti opere Infrastrutturali:

- *svincolo di Peretola*
- *fermata Peretola del servizio ferroviario metropolitano.*

La procedura tecnico-amministrativa

Visti i contenuti della proposta di variante sinteticamente illustrati, si ritiene che essa possa essere ricondotta alla fattispecie di variante di cui all'art.30 (cosiddette "varianti semplificate") della LR 65/2014.

Si tratta infatti di una variante che precisa alcuni aspetti della previsione, ma non innova la previsione stessa, che viene mantenuta inalterata sia in termini localizzativi che dimensionali.

Pertanto risponde alle caratteristiche con le quali l'art.30 definisce le varianti semplificate quali varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.

Per quanto riguarda la scheda di fattibilità geologica, sismica e idraulica, non vengono mutate le condizioni in quanto già definite ai sensi del vigente DPGR 53/R/2011. Nelle successive fasi progettuali occorrerà tuttavia considerare la sopravvenuta normativa in materia di rischio idraulico LR 41/2018.

L'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica

Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica che, ai sensi della LR 10/2010, deve precedere e accompagnare l'adozione di varianti allo strumento urbanistico generale, si precisa quanto segue.

La variante al PRG 2012, di cui viene confermata in toto la previsione, fu sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica. Gli esiti della valutazione, che avevano messo in evidenza alcuni temi da approfondire nella fase successiva, furono tradotti in prescrizioni, contenute nel Rapporto Ambientale VAS consultabile al seguente [link](#).

Nel 2015 con l'approvazione del Regolamento Urbanistico viene confermata la previsione assumendola integralmente nella relativa scheda norma **AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)**. Lo strumento generale viene sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica e pertanto la previsione dell'area di trasformazione in oggetto è di nuovo sottoposta a VAS che ne verifica nuovamente gli effetti anche in relazione alle nuove previsioni introdotte dal Regolamento Urbanistico nella parte ovest della città.

Si ritiene pertanto che, viste le modifiche da apportarsi con la presente proposta di variante, rimanendo immutato il carico urbanistico e la localizzazione delle trasformazioni previste, nell'ottica ben esplicitata dalla normativa vigente della non duplicazione delle valutazioni, la presente proposta di variante non sia da sottoporre a VAS. Visti i contenuti della variante, che non modificano la disciplina urbanistica della trasformazione, verrà svolta la verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter della LR 10/2010.

A tal proposito la Giunta Comunale, quale Autorità competente VAS, fatte proprie le considerazioni conclusive a sostegno del provvedimento di esclusione da assoggettabilità a VAS contenute nella Relazione motivata, redatta dalla Direzione Urbanistica di concerto con la Direzione Ambiente, predisposta ai sensi della norma regionale sopra richiamata, con deliberazione n. 2019/G/00487 del 29.10.2019, ha emanato il provvedimento di esclusione da assoggettabilità a VAS per la proposta di variante oggetto del presente documento.

Procedure di VAS e di VIA per effetto delle mutate disposizioni normative

Per quanto concerne il **COMPARTO NORD**, nella scheda norma attuale è previsto l'assoggettamento a verifica di VIA del piano di recupero; dato atto che in luogo del piano il comparto si attua tramite progetto di opera pubblica e persistendo le condizioni per la verifica di VIA, il progetto è obbligatoriamente soggetto a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Il punto 2 delle **PRESCRIZIONI/COMPENSAZIONI** relativo al **COMPARTO NORD** viene pertanto così modificato:

2. il progetto di opera pubblica è soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della LR 10/2010 (Allegato IV alla parte seconda del DLgs 152/06, punto 7, lettera b).

Per quanto concerne il **COMPARTO SUD**, essendo intervenuta nel 2016 una modifica alla LR 10/2010 che riguarda, fra l'altro, specificatamente la pianificazione attuativa (art.5 bis "atti di governo del territorio soggetti a VAS"), occorre rimodulare quanto già prescritto nella scheda norma in oggetto a proposito delle ulteriori valutazioni cui sottoporre le fasi successive di attuazione della previsione urbanistica.

Il piano di recupero deve essere necessariamente assoggettato a VAS per quanto disciplinato dall'art.5 comma 2 lettera a), trattandosi in questo caso di piano (di recupero) che definisce "(...) il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, II bis, III e IV del DLgs 152/2006".

L'esclusione che la legge introduce al comma 2 dell'art.5 bis non è applicabile nel caso di specie non avendo il Regolamento Urbanistico definito in fase di pianificazione generale: "(...) l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste".

Per quanto sopra illustrato quindi occorre modificare il punto 2 delle **PRESCRIZIONI/COMPENSAZIONI** relativo al **COMPARTO SUD**, come di seguito:

2. il piano di recupero è soggetto a VAS ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera a) della LR 10/2010; il progetto complessivo che ne consegue sarà oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della LR 10/2010 (Allegato IV alla parte seconda del DLgs 152/06, punto 7, lettera b). Nell'ambito della procedura di VAS le prescrizioni di cui alle successive lettere a), b), c), d) possono essere superate in tutto o in parte.

La scheda norma modificata

La proposta di variante non modifica il perimetro della previsione attuale e pertanto non induce variazioni alla mappa "Disciplina del suolo e degli insediamenti". Nelle pagine che seguono sono evidenziate (~~barrate~~ per le parti eliminate e rosso grassetto per le parti aggiunte) le modifiche alla scheda norma **AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)**.



normativa urbanistica



DESCRIZIONE

L'area di trasformazione è distinta in due comparti, separati da un nuovo asse di attraversamento viario, che, proseguendo il tracciato di via Accademia del Cimento, creerà un collegamento in direzione est-ovest tra via A. Da Schio e la rotonda di viale XI Agosto - viale G. Luder, rendendo permeabile il grande isolato del CAP:

COMPARTO NORD: attività produttiva e di servizio del settore agro-alimentare nel quale si prevede di raggruppare, razionalizzando e modernizzando, il servizio legato al settore agro-alimentare.

COMPARTO SUD: nuovo stadio nel quale si prevede di realizzare un'ampia zona sportiva dove sarà localizzato il nuovo stadio, corredata delle necessarie infrastrutture, con servizi e attività di supporto.

L'asse viario, inserito nel comparto sud, costituisce un elemento indispensabile nella definizione del nuovo assetto, non solo come attraversamento veicolare dell'area, ma soprattutto come elemento qualificante, a livello territoriale, di relazioni fra parti di città caratterizzate dalla presenza di parchi, la cui fruizione deve poter essere incrementata. La nuova viabilità e gli elementi di corredo dovranno assumere la dimensione di viale urbano al fine di costituire un elemento di cesura fra la nuova zona mercatale e la grande attrezzatura sportiva.

PARAMETRI/PII DI INTERVENTO

Ristrutturazione urbanistica

COMPARTO NORD: attività produttiva e di servizio del settore agro-alimentare

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI

Oltre alle destinazioni d'uso di seguito e alle relative superfici riportate in tabella, può essere realizzata una superficie pari a 30.000 mq per l'insediamento del servizio mercatale:

- | | |
|--|-----------|
| - industriale e artigianale comprensiva delle attività commerciali all'ingrosso e depositi | 28.500 mq |
| - commerciale medie strutture di vendita | 3.000 mq |
| - direzionale comprensivo delle attività private di servizio | 4.000 mq |

può essere realizzata una superficie pari a 30.000 mq per l'insediamento del servizio mercatale.

1. È consentito l'insediamento di medie strutture di vendita in forma aggregata secondo la procedura espletata in base all'art.66 della LR 52/2012.

2. Il progetto di opera pubblica piano-di-recupero è soggetto a verifica di assoggettabilità a VA ai sensi dell'art.19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 dell'Allegato B3 della LR 10/2010 (Allegato IV alla parte seconda del DLgs 152/06, punto 7, lettera b). Nell'ambito di tale procedura le prescrizioni di cui alle successive lettere a), b), c), d) possono essere superate in tutto o in parte dalle elaborazioni connesse a tale verifica.

Nella predisposizione del progetto di opera pubblica piano-di-recupero deve essere:

- a) verificata la tipologia e il dimensionamento di un sistema centralizzato di trigenerazione per i due comparti
- b) elaborato uno studio meteo diffusionale degli inquinanti atmosferici in particolare NOx e PM10 correlati alle sorgenti di traffico
- c) elaborato uno studio sul clima acustico
- d) elaborati studi finalizzati a:
 - stoccaggio e riutilizzo delle acque meteoriche
 - corretto prelievo delle acque di falda
 - minimizzazione dell'impatto delle opere interrate con la falda
 - verifica ed attualizzazione dello studio idraulico relativo all'adeguamento del canale Goricina
 - verifica della contaminazione dell'area.

3. Nel progetto di opera pubblica piano di recupero devono essere definiti adeguati sistemi per limitare al minimo l'accumulo e lo stazionamento dei veicoli commerciali sulla viabilità esterna, individuando spazi utilizzabili a tal fine in zone prossime all'area non interferenti con il traffico veicolare.

4. L'attuazione del progetto di opera pubblica piano di recupero deve essere realizzata per fasi, previa definizione di un programma operativo di coordinamento con gli interventi previsti nel comparto contiguo "nuovo stadio".

COMPARTO SUD: nuovo stadio

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI

Oltre alle destinazioni d'uso e alle relative superfici riportate in tabella, può essere realizzato lo stadio.

Oltre alle destinazioni d'uso di seguito riportate:

- commerciale medie strutture di vendita	18.300 mq
- direzionale comprensivo delle attività private di servizio	8.000 mq
- turistico-ricettivo	4.200 mq

deve essere realizzato lo stadio. L'impianto sportivo, di interesse pubblico, può essere realizzato e mantenuto da operatore privato.

1. È consentito l'insediamento di medie strutture di vendita in forma aggregata secondo la procedura espletata in base all'art.66 della LR 52/2012.

2. Il piano di recupero è soggetto a VAS ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera a) della LR 10/2010; il progetto complessivo che ne consegue sarà oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 dell'allegato B3 della LR 10/2010 (Allegato IV alla parte seconda del DLgs 152/06, punto 7, lettera b). Nell'ambito della ex-tale procedura di VAS le prescrizioni di cui alle successive lettere a), b), c), d) possono essere superate in tutto o in parte dalle elaborazioni connesse a tale verifica.

Nella predisposizione del piano di recupero deve essere:

- a) verificata la tipologia e il dimensionamento di un sistema centralizzato di trigenerazione per i due comparti
- b) elaborato uno studio meteo diffusionale degli inquinanti atmosferici in particolare NOx e PM10 correlati alle sorgenti di traffico

- c) elaborato uno studio sul clima acustico
- d) elaborati studi finalizzati a:
 - stoccaggio e riutilizzo delle acque meteoriche
 - corretto prelievo delle acque di falda
 - minimizzazione dell'impatto delle opere interrate con la falda
 - verifica ed attualizzazione dello studio idraulico relativo all'adeguamento del canale Goricina
 - verifica della contaminazione dell'area

3. La messa in esercizio dello stadio e l'agibilità degli interventi correlati è la realizzazione degli interventi deve essere subordinata alla esecuzione delle seguenti opere infrastrutturali:

- svincolo di Peretola
- tramvia-linea-2 (Aeroporto-Stazione SMN)
- fermata Peretola del servizio ferroviario metropolitano

4. La realizzazione degli interventi richiede l'adeguamento della rete stradale finalizzato alla ottimizzazione della capacità di deflusso veicolare. Le principali opere da realizzare sono le seguenti:

- realizzazione della viabilità di accesso e di uscita al parcheggio sul tratto sud di viale XI Agosto, con almeno due corsie dedicate all'accumulo per i veicoli destinati al parcheggio e due corsie dedicate all'immissione sul viale dei veicoli in uscita dal parcheggio stesso
- aggiunta di una corsia su viale degli Astronauti
- aggiunta di una corsia sul tratto iniziale di viale A. Guidoni (ad Ovest)
- aggiunta di una corsia nelle rampe di accesso ed uscita a Sud della rotonda tra viale G. Luder e viale XI Agosto
- aggiunta di una corsia nell'anello della rotonda tra viale G. Luder e viale XI Agosto
- aggiunta di una corsia in entrambi i sensi di marcia di via J. Palach
- nuovo assetto a rotonda delle intersezioni sul perimetro dell'area destinata al nuovo stadio tra via J. Palach e via dell'Olimpello e tra via A. Da Schio e via dell'Accademia del Cemento
- nuovo assetto a livelli sfalsati dell'intersezione fra viale A. Guidoni e via A. Da Schio
- revoca della rotonda tra viale A. Guidoni e via Mugello
- sopraelevazione del tratto di viale XI Agosto compreso fra viale A. Guidoni e via J. Palach

Nel piano di recupero è comunque ammessa la possibilità individuare soluzioni alternative di miglioramento della viabilità, purché in grado di mantenere adeguati livelli di servizio per la rete stradale, con particolare riferimento alle intersezioni e alla accessibilità delle aree di parcheggio.

5. Le zone di parcheggio individuate nel comparto sud possono essere realizzate indipendentemente dall'attuazione del piano di recupero qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

6. Gli interventi previsti dal piano di recupero devono essere realizzati per fasi,

previa definizione di un programma operativo di coordinamento con gli interventi previsti nel comparto contiguo "attività produttiva e di servizio del settore agro-alimentare".

ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 19 - Particelle 110, 111, 194, 200, 265, 344, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 358, 359, 371, 376

Foglio 21 - Particelle 58, 59, 73, 79, 81, 85, 86, 88, 90, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 182, 189, 190, 191, 193, 209, 326, 328, 334, 343, 347, 348, 349, 350, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 399, 400, 1119, 1134, 1199, 1203, 1206, 1208, 1210, 1212, 1216, 1218, 1221, 1222, 1224, 1226, 1227, 1229, 1230, 1231, 1236, 1237, 1238

Foglio 33 - Particella 1134

fattibilità idraulica, geologica, sismica

ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Alluvioni recenti (limi ghiaiosi, limi sabbiosi e sabbie sparse)

Idrogeologia

Vulnerabilità: elevata e molto elevata

Sismica

Profondità substrato da pc (m): 275 - 350

Fattore di Amplificazione: 1,2 - 1,3

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG2 media

Pericolosità Idraulica

PI3 elevata

Pericolosità Sismica

PS2 media

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74 e prescrizioni a seguire

Prescrizioni di natura idraulica

Art.75

Prescrizioni di natura idrogeologica

Prescrizioni a seguire

Prescrizioni di natura sismica

Art.76 e prescrizioni a seguire

PERICOLOSITÀ



PERICOLOSITÀ GEOLOGICA 1 2 3 4



PERICOLOSITÀ IDRAULICA 1 2 3 4



PERICOLOSITÀ 1 2 3 4

FATTIBILITÀ



FATTIBILITÀ GEOLOGICA 1 2 3 4



FATTIBILITÀ IDRAULICA 1 2 3 4



FATTIBILITÀ SISMICA 1 2 3 4

INTERVENTO	PERICOLOSITÀ		
	GEOLOGICA PG2	IDRAULICA PI3	SISMICA PS2 PS3
Ristrutturazione urbanistica	PG3	PI3	PS3

FATTIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA, SISMICA

Fattibilità geologica

prescrizioni geologiche

I singoli piani di recupero devono definire adeguati approfondimenti di indagini, da realizzare in fase di progettazione, atti alla determinazione dei parametri fisico-meccanici necessari alla corretta stima dei cedimenti e cedimenti differenziali.

prescrizioni idrogeologiche

I terreni sono caratterizzati da una bassa permeabilità e da falde semiconfinite, che possono dar luogo a fenomeni di risalita artesiani, anche a livelli prossimi al piano di campagna. Pertanto, considerato che nell'area di trasformazione possono essere previsti piani interrati interferenti con la dinamica idrogeologica del sottosuolo, si prescrive quanto segue:

I singoli piani di recupero, in relazione alla tipologia degli interventi previsti, devono definire e dettagliare adeguate campagne di indagini del contesto idrogeologico, finalizzate a verificare le caratteristiche attuali dell'acquifero e a valutare le eventuali perturbazioni dovute ai piani interrati previsti. Nel caso sia verificata una significativa interferenza, devono essere condotte adeguate valutazioni, supportate da simulazioni modellistiche, sul possibile "effetto barriera", visto il contesto geo-idrogeologico dell'area di interesse, costituito da terreni a bassa permeabilità, alta comprimibilità e falda isolante fino a pochi metri da p.c.

Se dalle simulazioni risultassero effetti perturbativi sulla falda, devono essere valutate le connesse fenomenologie di subsidenza/innalzamento rispetto al sistema fondazionale del costruito esistente, causate dalla variazione del regime delle pressioni interstiziali del terreno di fondazione a seguito dell'effetto barriera, e quindi se necessarie, devono essere previste opere di mitigazione tese a conferire trasparenza idraulica alle opere interrati e devono essere predisposte opportune azioni di monitoraggio, per verificare che le misure di mitigazione adottate risultino effettivamente efficaci.

Fattibilità idraulica

I nuovi interventi devono essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica, con riferimento ad eventi di esondazione con Tr 200 anni, fatta esclusione per le infrastrutture a rete (sedì viarie, fognature e sottoservizi in genere) per le quali deve essere comunque assicurata la trasparenza idraulica, in presenza di rischio idraulico. Le opere previste, compresi gli interventi di messa in sicurezza e le infrastrutture a rete, in ogni caso non devono determinare incremento della pericolosità nelle aree confinanti.

Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente oltre alla ristrutturazione edilizia devono prevedere la messa in sicurezza idraulica degli immobili, anche tramite adeguati sistemi di auto sicurezza (parli a comune, locali accessori e/o vani tecnici isolati idraulicamente, porte o finestre a tenuta stagna, ecc.), rispetto ad eventi con Tr 200 anni. Nel caso si inseriscano negli immobili esistenti funzioni ad elevata vulnerabilità (contenitori di beni artistici e culturali, deposito sostanze pericolose o inquinanti, strutture strategiche per la protezione civile, impianti tecnologici), gli stessi devono essere messi in sicurezza secondo le condizioni di cui sopra.

Gli interventi non devono comunque determinare aumento della pericolosità in



altre aree.

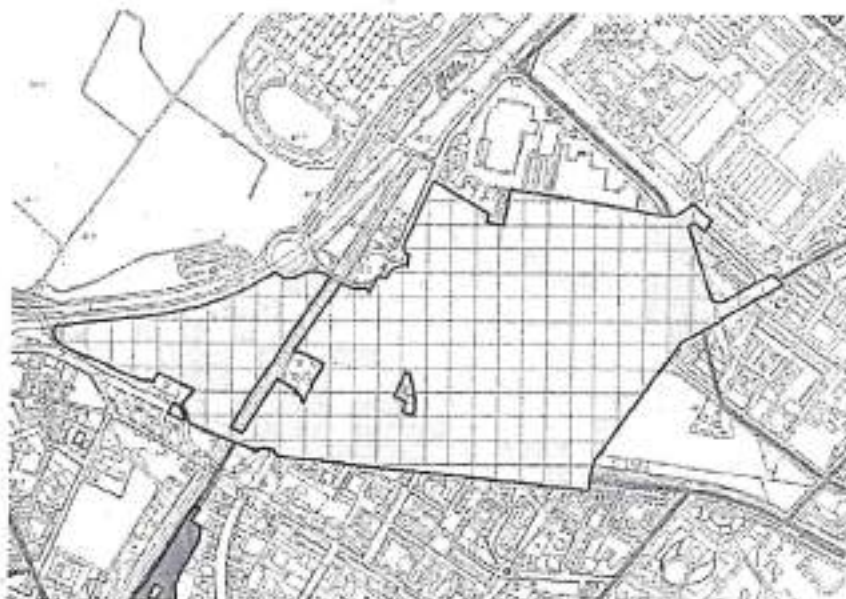
Le suddette prescrizioni non operano per gli interventi per i quali sia dimostrato che la loro natura è tale da non determinare pericolo per persone e beni (aree verdi, campi di calcio, tennis, ecc.), e da non determinare aumento della pericolosità in altre aree, purché siano adottate, ove necessario, idonee misure atte a ridurre la vulnerabilità.

Fattibilità sismica

I singoli piani di recupero, in relazione alla tipologia di intervento previsto, devono definire e dettagliare le campagne di indagini geofisiche e geotecniche per definire spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra coperture e bedrock sismico.

dotazioni e prescrizioni ecologiche e ambientali

DOTAZIONI DEL COMPARTO



LEGENDA

— rete ecologica
 ■ nodi rete ecologica

A1	A2	A3	potenzialità ecologica: A - Bassa B - Media
B1	B2	B3	
C1	C2	C3	
			fattore zoologico: 1 - Bassa 2 - Medio 3 - Alto

Prossimità alla rete ecologica comunale 81

Presenza di spazi minimi per interventi ecologici -

Classi ecologiche del comparto:

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	A - bassa
FATTORE ZOOLOGICO	1 - basso

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	B - media
FATTORE ZOOLOGICO	1 - basso

note

Attualmente presenta una copertura completamente urbanizzata con aree a verde da arredo pubblico e privato. La componente zoologica dell'area è composta prevalentemente da avifauna tipica di parchi e giardini estesi (A), di ambienti aperti (B) e di aree coltivate (E). Secondariamente troviamo rettili (lucertole, gechi) e chiatterli.

PRESCRIZIONI DEL COMPARTO

Se prevista area verde con superficie > 2500 mq:

Prescrizioni di natura botanica

- Aumento della fitomassa per sviluppo delle tipologie di habitat: H1, H6, H32, H34, HECO in particolar modo presso la zona meridionale e nordorientale prossima alla rete ecologica intraurbana

Prescrizioni di natura zoologica

UCCELLI (Gruppi: A, B, E)

- Rilascio alberi maturi, morti o deperienti
- Riduzione della rimozione di residui vegetali dal terreno
- Installazione di mangiatoie in luoghi strategici per agevolare lo svernamento
- Impianto di arbusti con essenze autoctone produttrici di bacche e/o semi di erbe spontanee produttrici di semi appetibili

RETTILI

- Regolamentare l'uso di insetticidi, diserbanti, pesticidi
- Operare attenzione nei periodici tagli dell'erba e nella potatura e sistemazione delle siepi

CHIROTTERI

- Incremento dei rifugi "cold"
- Banda totale disinfestazioni a mezzo nebulizzazione

Prescrizioni per la fruibilità

- Adeguata distribuzione degli spazi, distinguendo quelli adatti alla sosta tranquilla, all'aggregazione, al gioco, alle pratiche sportive, quelli con specifica funzione ecologica o a uso esclusivo degli animali
- Adeguata ombreggiatura, fornitura di acqua, distribuzione di sedute, servizi igienici, punti di ristoro e raccolta dei rifiuti

Coerenza con la pianificazione sovraordinata

La presente proposta di variante risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale.

Indagini geologiche, idrauliche e sismiche

La presente variante, non comportando cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, rientra nella fattispecie prevista all'art. 3, comma 4, lettera d), del DPGR 53/R/11 del 25.10.2011.

Si provvederà pertanto all'invio al Settore Genio Civile Valdarno Superiore dell'apposita certificazione dell'esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologiche.

<http://www.comune.fi.it>
<http://webru.comune.fi.it/webru>
<http://regolamentourbanistico.comune.fi.it>

Firenze, 31,10,2019

Classificazione 06.01

Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione/atto di accertamento/certificazione responsabile del procedimento - adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti i seguenti riferimenti normativi

DLgs 18 agosto 2000, n.267 (*Testo unico enti locali*);

L 8 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

Visto l'elaborato redatto dagli uffici comunali, **Allegato A** della proposta di deliberazione di adozione della variante in oggetto, al quale si rinvia integralmente per l'illustrazione dettagliata di presupposti formali e sostanziali, motivazioni e contenuti del presente documento e preso integralmente atto di quanto ivi specificato e in particolare che:

1. sinteticamente la variante tratta:

- l'aspetto patrimoniale dello stadio
- la modalità attuativa del comparto nord
- l'attribuzione della capacità edificatoria e delle relative destinazioni d'uso a ciascun comparto
- le condizioni al contorno relative all'accessibilità dell'area

aspetti che, senza innovare la previsione vigente, mantenuta inalterata sia in termini localizzativi che dimensionali, ne precisano il contenuto;

2. visti i contenuti della proposta di variante sinteticamente illustrati, si ritiene che essa possa essere ricondotta alla fattispecie di variante di cui all'art. 30 (cosiddette "varianti semplificate") della LR 65/2014;
3. la proposta di variante risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale;
4. per quanto attiene alle indagini geologiche, idrauliche e sismiche, la presente variante, non comportando cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, rientra nella fattispecie prevista all'art. 3, comma 4, lettera d), del DPGR 53/R/11 del 25.10.2011;

Rilevato che per quanto riguarda specificamente il deposito delle indagini geologiche, sarà effettuato l'invio al Settore Genio Civile Valdarno Superiore della certificazione dell'esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologiche, nei termini prescritti prima dell'adozione della variante, ai sensi dell'art. 104 LR 65/2014 e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 e tuttora efficace ai sensi dell'art. 245 LR 65/2014.

Dato atto che successivamente all'adozione della variante saranno espletati gli adempimenti previsti dall'art. 32 LR 65/2014 e pertanto sarà provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di adozione e alla contestuale comunicazione alla Regione e alla Città metropolitana, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, anche nelle varie sezioni specificamente

previste; gli interessati potranno presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Rilevato che le forme e modalità di informazione e partecipazione sopra indicate siano idonee in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata;

ACCERTA E CERTIFICA

Che il presente procedimento si è finora svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

DICHIARA

1. Di aver verificato che:
 - la deliberazione di adozione della variante sia corredata della relazione tecnica redatta ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della LR 65/2014 (Allegato A della deliberazione)
 - la relazione tecnica di cui al punto che precede dia motivatamente atto della riconducibilità della variante alla fattispecie prevista dall'art. 30 della LR 65/2014 con il procedimento di cui all'art. 32 (variante semplificata), nonché della coerenza con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale.
2. Di aver assicurato attraverso le pubblicazioni, la conoscenza degli atti propedeutici alla presente adozione.
3. Di aver assicurato a chiunque volesse prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al presente procedimento e di ogni allegato integrante dei medesimi.

Direttore della Direzione Urbanistica | Responsabile del procedimento
arch. Stefania Fanfani

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

EMENDAMENTO

1

1

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA DRAGHI E ALTRI
IL 21.11.19 h. 15.40

positivo
DATA 21.11.19 FIRMA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

CELEAI, PACCI, Bocci

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera DELIBERAZIONE N. 2019/G/00487 (PROPOSTA N. 2019/00616)

"Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)"

Oggetto: *Futuro dell'Artemio Franchi*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 20 Novembre 2019

VISTA la proposta di delibera sulla Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)

RICHIAMATA la deliberazione N. 2019/G/00487 della giunta comunale di Firenze

RICHIAMATO inoltre l'ordine del Giorno N. 2016/02132 avente come oggetto: "per prevedere un adeguato piano di recupero e ridestinazione per lo stadio "Artemio Franchi"

DATO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015

VALUTATO il rischio che una volta avviati i lavori per la costruzione del nuovo Stadio a Novoli, l'Artemio Franchi possa essere abbandonato

CONSIDERATO che lo stadio Artemio Franchi è monumento nazionale e che rappresenta il simbolo del quartiere di Campo di Marte

SI EMENDA

1^a DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione urbanistica - adozione variante semplificata artt. 30 e ss. LR 65/2014, Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SI AGGIUNGE

un capoverso dopo il punto 1.

“ad adottare un adeguato piano di recupero e ridestinazione per lo stadio “Artemio Franchi” affinché mantenga intatto il proprio valore artistico e si integri con i progetti a vocazione sportiva e culturale che si intendono sviluppare nell'area di Campo di Marte che sia per il Comune economicamente sostenibile.”

Firenze, 20/11/2019



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to read 'Antonio Toffi'. The bottom signature is also cursive and less legible, possibly reading 'G. Toffi'.

PARERE DI REGOLARITA' EMENDAMENTO 2
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

2

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DRAGHI E ALTRI
IL 21.11.19 h. 15.60

DATA 21.11.19 FIRMA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari: Cerri, PAVONI, Bocci

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegata: proposta di delibera DELIBERAZIONE N. 2019/G/00487 (PROPOSTA N. 2019/00616)

"Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)"

Oggetto: *viabilità e fruibilità della Mercafir*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 20 Novembre 2019

VISTA la proposta di delibera sulla Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP)

RICHIAMATA la deliberazione N. 2019/G/00487 della giunta comunale di Firenze

DATO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015

VERIFICATO che il mercato ortofrutticolo perderebbe 18 ettari di superficie in totale

RILEVATO che la superficie dell'area Mercafir successivamente al progetto verrebbe ridotta notevolmente

RISCONTRATO che durante le ore di apertura si formano numerose code di veicoli lungo la via dell'Oimatello

In assenza di un piano attuativo o di un progetto l'approfondimento richiesto non è ipotizzabile. La VAS, già prevista nella scheda norma per il piano di recupero del comparto sud, provvederà ad approfondire, aggiornandoli, i temi della mobilità.

CONSIDERATO che la fruibilità e la viabilità dell'area potrebbe risentirne negativamente in seguito all'immissione di nuovi flussi veicolari durante lo svolgimento delle partite; che gli accessi e le uscite dalla nuova struttura potrebbero impattare con il traffico e la sosta dei veicoli di lavoratori, fornitori ed esercenti della Mercatir

CONSIDERATO inoltre che la nuova struttura non essendo servita dalla Tramvia 2 direttamente e che la nuova stazione ferroviaria "Guidoni" non è ancora attiva, indi per cui molti tifosi giungerebbero con mezzi privati;

SI EMENDA

1a DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al Regolamento Urbanistico AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). Relazione urbanistica - adozione variante semplificata artt. 30 e ss. LR 65/2014, Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SI AGGIUNGE

un capoverso dopo il punto 1.

"di adottare un nuovo piano del traffico locale nell'area della Mercatir, sia internamente che esternamente, che contribuisca a risolvere le eventuali incongruenze fra il traffico veicolare del mercato e quello afferente al nuovo Stadio"

Firenze, 20/11/2019

P. Rossi
C. Rossi
U. Bocchi

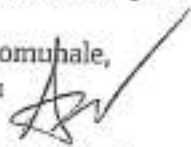


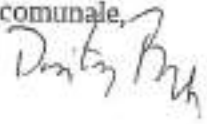
Emendamento alla Proposta di Delibera n. 616/2019 "Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP), ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014);

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Nell'Allegato A a pagina 18, al punto 4, dopo "Le principali opere da realizzare" aggiungere:


" , a carico dell'operatore privato e non a scomputo degli oneri di leggi".

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu 

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi 

3
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Antonella Bundu, PALAGI
il 22.11.19 h. 10.10

PARERE DI REGOLARITA'
~~TECNICA/CONTABILE~~
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Negativo
DATA 22.11.19 FIRMA 

La specifica valutazione circa le opere e lo scomputo degli oneri di urbanizzazione per la loro realizzazione (art. 16 DPR 380/01) sono materia tipica delle convenzioni urbanistiche, parte integrante del Piano di Recupero.

Emendamento alla Proposta di Delibera n. 616/2019 "Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP), ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014);

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Nell'Allegato A a pagina 10 eliminare, alla voce COMPARTO SUD: nuovo stadio:

commerciale relativa alla medie strutture di vendita 18.300 mq.

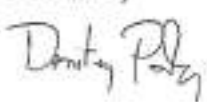
Nell'Allegato A a pagina 17 eliminare, alla voce COMPARTO SUD: nuovo stadio:

commerciale medie strutture di vendita 18.300 mq.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu



Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



6

COMUNE DI FIRENZE
PRESIDIO DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICHIESTO DA MORO BUNDU PALAGI
22.11.19 h. 10.10

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA

22.11.19

FIRMA



Emendamento alla Proposta di Delibera n. 616/2019

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

A pagina 18, sub punto 3, come pure a pagina 11, sub punto 3,

dopo "[...] ferroviario metropolitano"

aggiungere il seguente punto:

" - realizzazione degli interventi alla riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi "

La Consigliera comunale
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale
Dmitrij Palagi




5
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA: KORO BUNDU, PALAGI
il 22.11.19 h. 10.10

PARERE DI REGOLARITA'
~~TECNICA/CONTABILE~~
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Posillipo

DATA

22.11.19

FIRMA



Emendamento alla Proposta di Delibera n. 616/2019

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Con riferimento all'Allegato A alla proposta di Delibera 616/2019, avente per oggetto "Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP), ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014):

Eliminare completamente il primo punto inerente la condizione patrimoniale dello stadio dalla Variante

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

6

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA MORO BUNDU, PALAGI
IL 22.11.19 h. 10.10

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA

22.11.19

FIRMA





ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 886

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01366

ARGOMENTO N 886

Oggetto: In merito alla realizzazione del Nuovo Stadio Comunale - collegato alla delibera 616/2019 " Variante Regolamento Urbanistico Centro Alimentare Polivalente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini

Visto

- La Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014), con la quale si individua fra le aree di trasformazione dell'UTOE X quella che interviene sul riassetto del Centro Alimentare Polivalente per la localizzazione a nord del medesimo centro alimentare con spazi razionalizzati ed a sud del nuovo stadio e delle attività ad esso correlate;

Considerato che

- Firenze è anche culla del calcio, dove esso prende forma e nome, grazie al Calcio Fiorentino;
- La Fiorentina è essenziale per la città di Firenze non solo per la fede calcistica dei fiorentini, ma anche per la rete commerciale in grado di interessare l'economia cittadina;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A valutare qualsiasi altra opzione per la realizzazione del nuovo Stadio all'interno dei confini comunali di Firenze.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici
contrari	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	1:	Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 886

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01367

ARGOMENTO N 886

Oggetto: Un progetto chiaro per il "Franchi"- collegato alla delibera 616/2019 "Variante Regolamento Urbanistico Centro Alimentare Polivalente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRÌ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLINI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato l'Allegato A alla proposta di Delibera 616/2019, avente per oggetto "Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP), ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014);

Considerato lo Stato di Attuazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere un progetto chiaro per lo stadio Artemio Franchi in contemporanea con la realizzazione del nuovo stadio nella zona di Novoli.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	20:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01368

ARGOMENTO N 886

Oggetto: Un confronto metropolitano per lo stadio- collegato alla delibera 616/2019 " Variante Regolamento Urbanistico Centro Alimentare Polivalente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato l'Allegato A alla proposta di Delibera 616/2019, avente per oggetto "Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP), ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014);

Considerato lo Stato di Attuazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

INVITA IL SINDACO

A promuovere in Città Metropolitana un confronto sul tema dello stadio della ACF Fiorentina.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Presenti in aula alle ore 14:30:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

14:31: Entra in aula De Blasi Roberto

14:36: Entrano in aula Giorgetti Stefano, Masi Lorenzo

14:40: Entrano in aula Giuliani M. Federica, Felleca Barbara, Giachi Cristina

14:41: Entra in aula Milani Luca

14:42: Entra in aula Di Puccio Stefano

14:44: Entra in aula Cocollini Emanuele

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di novembre alle ore 14,45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:14:45

Verbale: 887

QUESTION TIME N.: 2019/01348

OGGETTO: Sul blocco della riscossione dei vaglia postali da parte dei detenuti a Sollicciano

Proponente: Di Puccio Stefano

Relatore: Giachi Cristina

14:45: Interviene Milani Luca

14:45: Entra in aula Guccione Cosimo

14:46: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

14:45: Interviene Di Puccio Stefano

14:47: Entrano in aula Cocollini Emanuele,Perini Letizia,Innocenti Alessandra

14:47: Interviene Milani Luca

14:49: Entrano in aula Bianchi Donata,Pampaloni Renzo

14:48: Interviene Giachi Cristina

14:50: Entra in aula Sparavigna Laura

14:51: Interviene Di Puccio Stefano

14:52: Interviene Milani Luca

14:52: Entra in aula Ascciuti Andrea

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01348



21/11/19

COMUNE DI FIRENZE
21/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 1348</u>

Gruppo Consiliare Partito Democratico

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>88 F</u>

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: sul blocco della riscossione dei vaglia postali da parte dei detenuti a Sollicciano

Proponente: Stefano Di Puccio

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, in particolare da "La Repubblica" del 20 c.m., che il direttore del carcere di Sollicciano ha reso noto che, a seguito di un improvviso e non preventivamente comunicato cambio di procedure adottato da Poste Italiane, circa 140 vaglia postali inviati a beneficiari detenuti sono giacenti e rifiutati dall'ufficio postale di riferimento (Scandicci) e quindi non possono essere incassati;

Ritenuto che, anche alla luce della mancanza di chiarezza sulla nuova procedura da adottare, non possono essere i detenuti a vedersi privati di somme spesso indispensabili per le piccole spese quotidiane e tutto ciò rischia di alimentare proteste e malessere;

Considerato che in Lombardia il problema è stato risolto con l'apertura di uno sportello anagrafe all'interno delle carceri da parte dei Comuni di riferimento consentendo così l'autentica delle firme per le riscossioni e l'accesso più semplice ad altri servizi (rilascio documenti, informazioni, ecc.);

CHIEDE AL SINDACO

- di attivarsi immediatamente nei confronti di Poste Italiane per consentire l'immediato incasso dei vaglia e il buon fine delle altre operazioni giacenti per conto delle persone detenute;
- se ritiene praticabile, per Sollicciano e per risolvere la questione, adottare quanto già sperimentato in altri contesti regionali e comunali con l'istituzione di uno sportello anagrafe all'interno del carcere.

Ora:14:52

Verbale:888

QUESTION TIME N. : 2019/01350

OGGETTO: La nuova stagione del Maggio Musicale Fiorentino

Proponente: Felleca Barbara

Relatore: Sacchi Tommaso

14:52: Interviene Milani Luca

14:52: Interviene Felleca Barbara dichiarando di ritirare l'atto

14:52: Entra in aula Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01350

TIPOLOGIA: Question Time

OGGETTO: La nuova stagione del Maggio Musicale Fiorentino

PROPONENTE: Barbara Felleca

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 888

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

PRESO ATTO

Che è stata presentata la 83° edizione del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che porta la firma del nuovo sovrintendente Alexander Pereira (che si insedierà al Teatro del Maggio a partire dal 16 dicembre), che verrà inaugurato il prossimo 23 aprile 2020 e si protrarrà fino al 23 luglio 2020;

Che Sono previsti tre mesi di programmazione continuativa intensa e di altissima qualità, che vedranno la presenza sul palcoscenico di alcuni dei più grandi nomi della scena lirica e sinfonico-concertistica internazionale tra cui Zubin Mehta, tra i direttori d'orchestra, che dirigerà il Fidelio di Ludwig van Beethoven in forma di concerto e Otello di Giuseppe Verdi, oltre registi del calibro di Marina Abramovic e Zhang Yimou, e, tra i cantanti, anche Placido Domingo;

Che la stampa locale del 19.11.2019 riporta coralmemente la notizia di un annuncio caro-biglietti (Repubblica Firenze: "Annuncio di Pereira: Biglietti più cari, ed è subito polemica"; Corriere Fiorentino: "Maggio, Pereira cambia rotta: Biglietti più cari e sponsor"; Nazione Firenze: "Maggio, cura Pereira: scatta il caro biglietti"), quasi a significare che la nuova strategia per il rilancio del Maggio, vada in direzione di maggiori incassi e conquista di un pubblico internazionale "colto" con penalizzazione dei molti fiorentini che si erano riavvicinati al Teatro

Che sebbene i prezzi del Teatro del Maggio siano tra i più bassi in Italia ed in Europa (Strasburgo, Milano), la politica cittadina ha sempre privilegiato la fruibilità della cultura e del teatro al più vasto pubblico possibile

CHIEDE

- 1) Se è stata presentata dal Soprintendente la strategia complessiva per il "rilancio" del Teatro del Maggio, anche per migliorarne la situazione finanziaria;
- 2) Se l'annuncio caro biglietti riguarderà solo alcune opere "clou" del Festival, o sarà una misura strutturale;
- 3) In quale maniera il Comune di Firenze intende contemperare l'esigenza di una programmazione di sempre più alto livello che possa consentire al Teatro del Maggio di competere con i più importanti Festival europei, continuando a garantire l'accessibilità alla cultura ed agli spettacoli del Maggio ad una platea il più vasta possibile

COMUNE DI FIRENZE
21/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./R.S. N. 1350

Ora:14:53

Verbale: 889

QUESTION TIME N.: 2019/01352

OGGETTO: Per avere informazioni in merito alla realizzazione del nuovo Stadio ed agli adempimenti di Mercafir

Proponente: Cocollini Emanuele

Relatore: Guccione Cosimo

14:53: Interviene Cocollini Emanuele

14:54: Entra in aula Monti Maria Grazia

14:54: Interviene Milani Luca

14:54: Interviene Guccione Cosimo che risponde al posto dell' Ass. Gianassi

14:55: Interviene Milani Luca

14:55: Interviene Cocollini Emanuele

14:55: Entra in aula Calistri Leonardo

14:56: Interviene Milani Luca

14:57: Entra in aula Armentano Nicola

14:57: Interviene Milani Luca

14:57: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

14:57: Interviene Cocollini Emanuele

14:57: Interviene Milani Luca

14:57: Interviene Milani Luca

14:57: Entra in aula Bussolin Federico

14:58: Entrano in aula Giuliani M. Federica, Fratini Massimo

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01352

21/11/19 1028



COMUNE DI FIRENZE
21 NOV 2019
interrogazione N. 21.1352
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G. / RIS. N. _____

(5)

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 889

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

QUESTION TIME

Oggetto: Per avere informazioni in merito alla realizzazione del nuovo Stadio ed agli adempimenti di Mercafir

Proponente: Emanuele Cocollini.

Il Consigliere

Ricordato che nel corso della recente audizione del Presidente della Mercafir S.P.A. Dr. Giacomo Lucibello presso la Commissione Consiliare di Controllo è emerso che allo stato attuale non è disponibile né un progetto di massima, né tantomeno un progetto esecutivo per l'abbandono da parte di Mercafir dell'area di Novoli ed il conseguente trasferimento a Castello

Rilevato che questa situazione determina inevitabilmente un allungamento dei tempi di attuazione del progetto di liberare l'area di Novoli e renderla disponibile per la costruzione del nuovo stadio di calcio

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se il terreno attualmente nella disponibilità della Mercafir è stato periziato come previsto dalla deliberazione 466/2019 e, in caso affermativo, quale è il suo valore;

Se la Mercafir è in grado di rispettare i 24 mesi previsti dall'Amministrazione Comunale per l'abbandono dell'area attualmente occupata ed il trasferimento a Castello.

Il Consigliere
Emanuele Cocollini

Ora:14:58

Verbale:890

QUESTION TIME N.: 2019/01351

OGGETTO: In merito alla voragine del Lungarno Diaz

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Giorgetti Stefano

14:58: Entra in aula Funaro Sara

14:58: Interviene Bussolin Federico

15:01: Entra in aula Cocollini Emanuele

15:00: Interviene Giorgetti Stefano

Assiste alla seduta la Vice Segretario Generale Vicario Dottoressa De Rosa Patrizia

15:02: Entra in aula Cali Francesca

15:00: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15:03: Interviene Milani Luca

15:03: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01351

21/11 h 7:52



4

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 890

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Question Time

Oggetto: In merito alla voragine del Lungarno Diaz
Proponente: Federico Bussolin

Ai sensi dell'art.41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
21 NOV 2019
Interrogazione N. Q.T. 1351
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che

- Domenica 17 Novembre a seguito di un intervento per fuga di gas davanti all'oratorio di Santa Maria delle Grazie, è stata scoperta una voragine nel sottosuolo;

Considerato che

- L'assessore Giorgetti in Consiglio Comunale, nella giornata di lunedì 18 Novembre, ha descritto la situazione, da cui si evince che servirà del tempo prima che il lungarno, chiuso dal Ponte alle Grazie a Piazza Mentana, possa riaprire dopo la messa in sicurezza;
- E' stato predisposto un tavolo tecnico formato dall'Amministrazione con i vigili del fuoco, Toscana Energia e Publiacqua e che la Regione Toscana provvederà a fornire i finanziamenti necessari ed urgenti per gli interventi, nell'ambito di quelli sui danni del maltempo e delle esondazioni di domenica;
- Il Sindaco Nardella, come riporta il Quotidiano Corriere Fiorentino in data 19 Novembre 2019, ha presunto che la causa possa derivare da una infiltrazione del fiume e che non vi sono elementi per ritenere che vi siano rischi per la stabilità degli edifici;
- Il Genio Civile ha dichiarato di conoscere l'esistenza di un principio erosivo, senza però considerarne l'entità;

Ricordato che

- E' ancora una ferita aperta quella del cedimento del lungarno Torrigiani;

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- Quale è la tempistica utile a ripristinare lo status quo del Lungarno Diaz, quali sono gli obiettivi preposti dal tavolo tecnico di cui sopra e se vi è l'intenzione di effettuare un controllo inerente a tutti i lungarni, al fine di non ignorare fattispecie dove è già presente un principio erosivo, come evidenziato dal Genio Civile

Il Consigliere
Federico Bussolin

Ora:15:04

Verbale:891

QUESTION TIME N.: 2019/01353

OGGETTO: Bando Periferie, nuovi giardini alle Piagge

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Martini Alessandro

15:04: Interviene Milani Luca

15:04: Interviene De Blasi Roberto

15:05: Entra in aula Cellai Jacopo

15:06: Interviene Milani Luca

15:06: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15:06: Entra in aula Martini Alessandro

15:06: Interviene Martini Alessandro che risponde al posto dell' Assessore Del Re

15:08: Interviene Milani Luca

15:08: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01353

ALLEGATO N. 1 Movimento 5 Stelle
ARGOMENTO N. 891

QUESTION TIME

Data 25 Novembre 2019

Richiedenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
21 NOV 2019
Interrogazione N. Q.T.
Interpellanza N. 1353
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Oggetto: Bando Periferie, nuovi giardini alle Piagge

VISTO il comunicato stampa del 28 Dicembre 2017 pubblicato in rete civica del Comune di Firenze dell'allora Assessore all'Ambiente Alessia Bettini e che recitava:

"Un milione di euro per riqualificare il sistema dei giardini della periferia ovest della città: Piagge, Brozzi e Quaracchi... I fondi - ha spiegato l'assessore - arrivano grazie al piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate...i fondi saranno destinati alla riqualificazione e al recupero del sistema dei giardini, degli spazi verdi e dell'arredo urbano..."

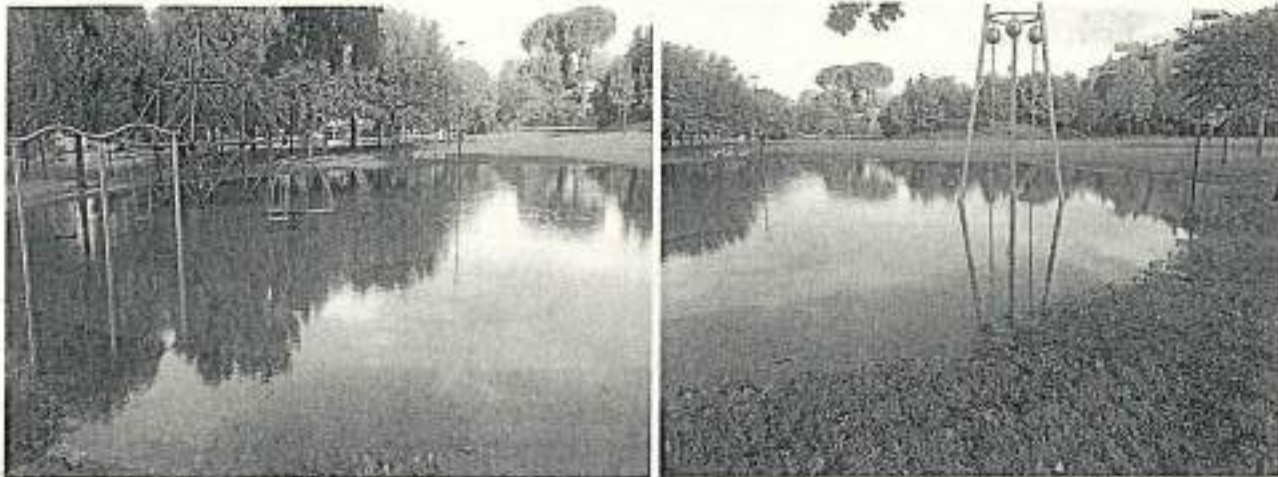
VISTE le successive dichiarazioni del Sindaco Nardella che il 02 Ottobre 2018, a campagna elettorale iniziata, a proposito del bando periferie dichiarava: "Faremo noi per i fiorentini quello che avrebbe dovuto fare il Governo: non possiamo aspettare, porteremo a termine tutti i lavori senza rinunciare a procedere per vie legali"- approvando una variazione di bilancio che avrebbe finanziato attraverso mutui tutti gli interventi bloccati dal decreto Milleproroghe: "abbiamo deciso di non interrompere a metà lavori già iniziati e di non bloccare lavori già appaltati e di portarli a termine attraverso la stipula di mutui"

DATO che tra le altre cose le attività destinarie del bando periferie, hanno riguardato la destinazione di:

- 700mila euro alle aree giochi,
- 1,8 milioni per il verde pubblico dei quartieri 2, 3, 4 e 5,
- un milione per l'illuminazione,
- 700mila euro per la videosorveglianza delle zone non centrali"

e che per buona parte delle nuove strutture installate non sia trascorso più di un mese dalla loro inaugurazione ad opera del Sindaco Nardella e dell'Assessore Del Re e che in un comunicato stampa del 30 Settembre di quest'anno si legge: "*Le strutture installate, pensate per bambini e adolescenti di età compresa fra i 13 e i 17 anni, sono dedicate a molteplici attività sportive di tipo fitness outdoor predisposte per il potenziamento degli arti superiori e inferiori, addominali, dorsali.*"

VERIFICATE le condizioni del nuovo impianto di via Lazio dal sottoscritto che in una giornata della scorsa settimana si presentava trasformato in un enorme vasca come descritto nelle fotografie:



SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE:

- Se tra le attività *"pensate per bambini e adolescenti di età compresa fra i 13 e i 17 anni, dedicate a molteplici attività sportive di tipo fitness outdoor predisposte per il potenziamento degli arti superiori e inferiori, addominali, dorsali.."* vi fossero compresi sport acquatici, nuoto, ecc..
 - Se così non fosse, se è il caso di chiedere conto ai destinatari di funzioni quali:
 - progettazione dell'impianto
 - tecnici professionisti coinvolti nelle attività di controllo per la corretta esecuzione delle opere, collaudo e autorizzazione agli svincoli degli stati avanzamento lavori e ritenute a garanzia
 - dite appaltatrici ed esecutrici
- se nel progetto del nuovo giardino di via Lazio fosse prevista la realizzazione di un sistema efficiente di drenaggio dell'acqua piovana per evitare la formazione di vere e proprie vasche di contenimento idrico in occasione di forti piogge;
- nel caso in cui nel progetto fosse prevista la realizzazione di un sistema di drenaggio, in che modo l'amministrazione intende adoperarsi per la risoluzione definitiva del problema di ristagno di acqua nell'impianto appena realizzato e inaugurato.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Capogruppo Movimento 5 Stelle

Ora:15:10

Verbale:892

QUESTION TIME N.: 2019/01354

OGGETTO: Nel giorno della violenza sulle donne il centro Artemisia a rischio chiusura?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

15:09: Interviene Milani Luca

15:09: Entra in aula Bettini Alessia

15:10: Interviene Moro Bundu Antonella

15:12: Interviene Milani Luca

15:12: Interviene Funaro Sara

15:14: Entra in aula Ruffilli Mirco

15:15: Interviene Funaro Sara

15:15: Interviene Milani Luca

15:15: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01354



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 892

QUESTION TIME

Proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Nel giorno della violenza sulle donne il centro artemisia a rischio chiusura?

La sottoscritta Consigliera comunale,

Considerato che la violenza sulle donne non conosce requie ed i dati del Rapporto Eures 2019 su "Femminicidio e violenza di genere" mostrano una situazione drammatica: nei primi dieci mesi di quest'anno sono stati già 94 in Italia gli omicidi con vittime femminili, quasi uno ogni tre giorni mentre nel 2018, le donne uccise erano state 142, in termini relativi l'anno scorso le vittime femminili hanno raggiunto il valore più alto mai censito in Italia e che dal 2000 a oggi le donne uccise in Italia sono 3.230;

Considerato che anche la nostra città è stata teatro di femminicidi efferati ed ha anche un'area verde intitolata ad una giovane donna uccisa in occasione della cui cerimonia di inaugurazione il sindaco Nardella asserì che "Aver deciso di intitolare a Michela questo giardino vuole essere un messaggio forte contro la violenza sulle donne"

Considerato che la violenza sulle donne si combatte creando centri a cui le donne vittime possono rivolgersi ed essere tutelate e protette e che questa realtà a Firenze è rappresentata dal centro Artemisia che fa parte del Coordinamento regionale Tosca che raggruppa 12 centri antiviolenza sparsi per la regione che operano in modo simile, dotati di staff professionali (psicologhe, psicoterapeute, operatrici) e che è in parte mantenuto con sovvenzioni pubbliche: comune, provincia, società della salute;

Appreso, dall'articolo apparso su Repubblica il 21 c.m., che il centro Artemisia si trova in estrema difficoltà finanziaria, con una crescita esponenziale delle richieste di sostegno e fondi non sufficienti a garantire funzionamento e continuità dei servizi e che perciò il rischio di tagliarne alcuni e chiudere una delle tre case rifugio è più che concreto;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se abbia intenzione di intervenire fattivamente, a dire stanziando risorse, in soccorso del centro Artemisia poiché la battaglia contro la violenza sulle donne passa sia dalla sensibilizzazione della cittadinanza e da giornate nazionali contro la violenza sulle donne ma anche e soprattutto da azioni concrete di aiuto alla donna in difficoltà, come quelle messe in campo dal centro Artemisia.

La consigliera,
Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
21.11.19
Interrogazione N. QT 1354
rispostanza N. _____
Azione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15:16

Verbale:893

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2019/01349

OGGETTO: Messa in sicurezza dell'accesso alla P.A.M.A.P.I - Centro Abilitativo per Disturbi di Spettro Autistico in Via Bolognese al n.238

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Martini Alessandro

15:16: Interviene Milani Luca

15:17: Interviene Giuliani M. Federica

15:18: Interviene Martini Alessandro

15:21: Interviene Cocollini Emanuele per assumere la Presidenza

15:21: Entra in aula Conti Enrico

15:21: Interviene Giuliani M. Federica

15:22: Interviene Milani Luca per riassumere la Presidenza

15:22: Entra in aula Bonanni Patrizia

15:22: Interviene Appello

15:23: Entra in aula Giuliani M. Federica

15:23: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

ALLEGATO N. 1 – Question Time N.: 2019/01349

TIPOLOGIA: Question Time

OGGETTO: Messa in sicurezza dell'accesso alla P.A.M.A.P.I - Centro Abilitativo per Disturbi di Spettro Autistico in Via Bolognese al n.238

PROPONENTE: M.Federica Giuliani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

La Cooperativa Sociale P.A.M.A.P.I. senza scopo di lucro svolge attività di assistenza e accoglie persone adulte con disabilità intellettiva ed è un importante centro di riferimento per tante famiglie da anni.

L'impegno del centro nasce per rispondere alle esigenze specifiche di adulti con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva, per questo la filosofia che informa il servizio può contare sia sui riferimenti scientifici al riguardo, sia su un'esperienza pluriennale di famiglie e operatori.

La mobilità degli utenti della struttura è garantita, grazie alla donazione della Fondazione Crf di un pulmino adeguato alle loro esigenze, ed il trasporto degli stessi è assicurato sia dalle famiglie che dalle ambulanze nei casi più difficili.

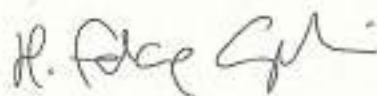
Il traffico in via Bolognese è notoriamente difficile per la sede stradale davvero molto stretta e molto trafficata; nel tratto interessato le corsie non sono neanche delineate dalla segnaletica orizzontale, del tutto assenti marciapiedi in entrambi i sensi.

La sosta per far salire e scendere in sicurezza gli utenti è del tutto assente, come fatto presente più volte agli assessori competenti e nonostante le ripetute richieste avanzate nel tempo dalla struttura all'Amministrazione Comunale.

Visto che la struttura dispone di un ampio resede confinante con la sede stradale che potrebbe essere essere messo facilmente a disposizione per mettere in sicurezza la fermata davanti alla sede.

Si chiede

- se il progetto relativo alla sosta e messa in sicurezza dell'entrata e uscita delle persone disabili, che avviene in evidente pericolosità e difficoltà sulla strada, usando lo spazio messo a disposizione dalla struttura stessa sia stato realizzato e messo a bilancio dagli uffici competenti come richiesto;
- che tempi sono previsti per la realizzazione e la messa in sicurezza indispensabile per l'accoglienza degli utenti della struttura ed il sostegno agli operatori.



Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1 - 50122 Firenze
Tel. 055 2768525 - Fax 055 2768356

E-mail: gruppo.pd@comune.fi.it - www.gruppodemocraticofirenze.it

COMUNE DI FIRENZE
21/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1349

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di novembre alle ore 15.23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio riprende la seduta del Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario Dottoressa De' Rosa Patrizia

15:23: Interviene Milani Luca comunicando la ripresa della seduta con la discussione degli Ordini del Giorno rimasti sospesi, precisando che l'Ordine del Giorno n. 4 del Consigliere Draghi n. 1369/2019 sarà ritirato dallo stesso proponente.

15:23 presenti in aula 27 Consiglieri: Armentano Nicola,Asciuti Andrea, Bianchi Donata,Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura risultano presenti ,altresi, n. 5 Assessori: Bettini Alessia, Funaro Sara, Giachi Cristina, Guccione Cosimo, Martini Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/1369 – Ritirato

CONSIGLIO COMUNALE

ODG

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DRAGHI
IL 25/11/2018

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Altri firmatari: Jacopo Cellai – Dmitrij Palagi – Ubaldo Bocci

N. 4

Collegata: proposta di delibera N. 2019/00616:

"Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)"

Oggetto: *viabilità e fruibilità della Mercafir*

IL CONSIGLIO COMUNALE,

VISTA la proposta di delibera sulla Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente (CAP);

RICHIAMATA la deliberazione N. 2019/G/00487 della giunta comunale di Firenze;

DATO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015;

VERIFICATO che il mercato ortofrutticolo perderebbe 18 ettari di superficie in totale;

RILEVATO che la superficie dell'area Mercafir successivamente al progetto verrebbe ridotta notevolmente;

RISCONTRATO che durante le ore di apertura si formano numerose code di veicoli lungo la via dell'Olmatello;

CONSIDERATO che la fruibilità e la viabilità dell'area potrebbe risentire negativamente in seguito all'immissione di nuovi flussi veicolari durante lo svolgimento delle partite; che gli accessi e le uscite dalla nuova struttura potrebbero impattare con il traffico e la sosta dei veicoli di lavoratori, fornitori ed esercenti della Mercafir;

CONSIDERATO inoltre che la nuova struttura non essendo servita dalla Tramvia 2 direttamente e che la nuova stazione ferroviaria "Guidoni" non è ancora attiva, indi per cui molti tifosi giungerebbero con mezzi privati

INVITA IL SINDACO

Ad inserire **nell'allegato A** della **PROPOSTA di delibera N. 2019/00616-**
"Variante Regolamento Urbanistico: Scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare
Polivalente (CAP). ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR
65/2014)"

"La previsione di un nuovo piano del traffico locale nell'area della Mercafir, sia internamente che esternamente, che contribuisca a risolvere le eventuali incongruenze fra il traffico veicolare del mercato e quello afferente al nuovo Stadio".



Handwritten signatures and names: A stylized signature at the top left, the name "DRAGONI" in the center, and the names "Bocca" and "Pantani" at the bottom, with another stylized signature to the right.

Firenze, 25 novembre 2019

Ora:15:24

Verbale:886

ORDINE DEL GIORNO n. 2019/1370

OGGETTO: Stadio Artemio Franchi , Campo di Marte e No Stadio per la Fiorentina - collegato alla delibera 616 72019 * Variante regolamento urbanistico centro alimentare polivalente"

Proponenti : Cali, Armentano, Albanese, Perini, Giuliani, Conti, Calistri ,Pampaloni, Monti, Piccioli ,Del Panta, Di Puccio, Felleca, Bianchi e Innocenti

15:24: Interviene Cali Francesca

15:26: Interviene Milani Luca

15:26: Interviene Palagi Dmitrij

15:28: Interviene Milani Luca

15:28: Interviene Bussolin Federico

15:29: Interviene Milani Luca e pone in votazione l'atto

15:29: Entra in aula Giorgetti Fabio

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 17

Contrari: 3

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

15:29: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele

Astenuti

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/1370 – Approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 886

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01370

ARGOMENTO N 886

Oggetto: Stadio Artemio Franchi, Campo di Marte e Nuovo Stadio per la Fiorentina collegato alla delibera 616 /2019 "Variante Regolamento Urbanistico Centro Alimentare Polivalente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Marco DEL PANTA	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera n.616 discussa e approvata dal Consiglio comunale con la quale l'Amministrazione ha ribadito l'interesse alla realizzazione del nuovo stadio nel comparto Sud dell'Area Mercafir e ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico (scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente);

RICORDATE le dichiarazioni del Sindaco con le quali si pone come condizione necessaria per il nuovo Stadio di avere un progetto di valorizzazione dello Stadio di Campo di Marte;

RICORDATO come lo Stadio Artemio Franchi dagli anni Trenta sia strettamente connesso con il Quartiere di Campo di Marte non solo per le ricadute sulla mobilità e l'accessibilità nei giorni delle partite o per l'impatto economico sulla fitta rete commerciale e dei servizi che vive intorno allo Stadio ma anche per una forte empatia popolare con il mondo della Fiorentina, del calcio e dello sport in genere;

RICORDATO che lo Stadio Franchi è al centro di un'area ricca di impianti, attività sportive e anche centri culturali come il PalaMandela;

RITENUTO che lo stadio Artemio Franchi, se la Fiorentina lascerà la struttura, dovrà avere destinazione e funzioni certe che dovranno essere definite e verificate nell'ambito del percorso partecipativo che sarà avviato nei prossimi mesi con il nuovo regolamento urbanistico;

RITENUTO che lo Stadio Artemio Franchi comunque per evitare che sia condannato dall'usura del tempo al degrado strutturale debba essere tutelato, con specifiche risorse pubbliche, anche del Ministero della Cultura, in un rapporto di piena collaborazione fra istituzioni quale bene notificato e sottoposto a tutela, patrimonio dell'architettura italiana;

VISTE le iniziative e le richieste che provengono dal quartiere di Campo di Marte per avere provvedimenti più incisivi sulla mobilità intorno allo Stadio Artemio Franchi, assicurare una più ordinata fruibilità dell'impianto e una migliore qualità della vita quotidiana dei residenti nei giorni in cui si svolgono i principali eventi sportivi;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- nella definizione, in stretta collaborazione con il Quartiere 2, delle nuove funzioni dello Stadio Artemio Franchi ad avvalersi di contributi di idee o progettuali di livello nazionale e internazionale al fine di stimolare una riflessione adeguata sullo Stadio Artemio Franchi e sull'intera area di Campo di Marte;

- ad attivarsi nei confronti del Ministero della Cultura (MIBACT) affinché siano individuate le risorse per la manutenzione e il restauro del Franchi quale opera sottoposta a vincoli di tutela di interesse nazionale nell'ambito della massima collaborazione fra istituzioni;

- a predisporre nuovi provvedimenti di mobilità come zona a traffico limitato e potenziamento dei mezzi pubblici, adeguati al fine di migliorare la mobilità nell'area dello Stadio Artemio Franchi e tutelare la residenza nei giorni in cui si svolgono i principali eventi sportivi.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura
------------	-----	---

Sparavigna

contrari	3:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini,
astenuti	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:15:30

Verbale:886

ORDINE DEL GIORNO n.2019/1371

OGGETTO: Mantenimento e valorizzazione delle funzioni pubbliche sportive e culturali presenti all'interno dell'area Mercafir - Collegata alla Delibera n. 616 "Variante regolamento urbanistico cento alimentare polivalente"

Proponenti: Pampaloni, Armentano, Albanese, Perini, Conti ,Calistri, Piccioli, Monti, Innocenti,Del Panta, Di Puccio, Felleca, Bianchi, Sparavigna, Bonanni e Cali.

15:29: Interviene Milani Luca per nominare gli scrutatori: Sparavigna, De Blasi, e Giorgetti al posto di Di Puccio

15:30: Interviene Pampaloni Renzo

15:34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

15:34: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele

Astenuti

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/1371 – Approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01371

ARGOMENTO N 886

Oggetto: Mantenimento e valorizzazione delle funzioni pubbliche sportive e culturali presenti all'interno dell'area Mercafir - Collegata alla Delibera n. 616 "Variante Regolamento Urbanistico Cento Alimentare Polivalente"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Fabio Giorgetti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAJ	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Marco DEL PANTA	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera n.616 discussa e approvata dal Consiglio comunale con la quale l'Amministrazione ha ribadito l'interesse alla realizzazione del nuovo stadio nel comparto Sud dell'Area Mercafir e ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico (scheda norma AT 10.01 Centro Alimentare Polivalente);

VISTA l'osservazione del Quartiere 5 espressa in calce al parere positivo sulla variante in oggetto;

VISTO che la variante prevede una completa riorganizzazione dell'intera area denominata Mercafir ricompresa tra Viale Guidoni, Via Allende, Via dell'Olmatello e Via Amerigo da Schio, mirata a consentire un più corretto e più funzionale insediamento nel contesto territoriale del comparto agro alimentare;

VISTO che la realizzazione degli interventi prevede l'adeguamento della rete stradale locale circostante;

RICORDATO inoltre che la messa in esercizio dello stadio è subordinata alla esecuzione delle opere infrastrutturali, quali il nuovo svincolo di Peretola e della fermata Peretola-Guidoni del servizio metropolitano ferroviario;

TENUTO conto che l'area oggetto della variante ricomprende anche aree pubbliche tra cui gli impianti sportivi e la Biblioteca Buonarroti oltre ad altre sedi di servizi pubblici e le pertinenze delle strade circostanti;

RITENUTA condivisibile, come indicato dal Quartiere 5, l'opportunità in occasione del riassetto complessivo dell'area Mercafir prevista nella variante in oggetto di valorizzare tali funzioni pubbliche sportive e culturali anche in sinergia con le nuove funzioni previste, come lo stadio;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- il mantenimento e la valorizzazione delle attuali strutture pubbliche sportive e culturali presenti nell'area oggetto e la Biblioteca Buonarroti (Villa Pozzolini), strutture ormai storiche e radicate nel Quartiere 5 e in particolare che l'intervento di ristrutturazione urbanistica nel cosiddetto Comparto SUD dell'attuale area Mercafir sia connesso alle suddette strutture comunali e che il nuovo stadio sia sinergico rispetto ad esse;

- ad approfondire, nei successivi passaggi, le scelte infrastrutturali connesse con la realizzazione del comparto Mercafir più opportune per garantire il mantenimento e auspicabilmente il miglioramento della mobilità dell'area circostante;

- a tenere aggiornato il Consiglio Comunale e il Quartiere 5 sull'andamento delle opere infrastrutturali che costituiscono una condizione necessaria per la messa in esercizio dello stadio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
------------	-----	--

contrari	4:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:15:35

Verbale: 894

COMUNICAZIONE N.: 2019/01344

OGGETTO:

Comunicazione della consigliera Monti: "Prevenzione HIV le iniziative a Firenze: European Testing Week e progetto Fast Track citie

15:34: Interviene Milani Luca

15:35: Interviene Monti Maria Grazia

Ora:15:38

Verbale: 895

COMUNICAZIONE N.: 2019/01372

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi: "Manifestazione nazionale del 23 novembre a Roma contro la violenza sulle donne"

15:38: Interviene Milani Luca

15:38: Interviene Bianchi Donata

Ora:15:41

Verbale:896

DOMANDA DI ATTUALITA' N.: 2019/01373

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Dino Compagni, metro per metro, rampa per rampa..." - Rel. Assessore Funaro

15:41: Interviene Milani Luca

15:42: Interviene Palagi Dmitrij

15:42: Interviene Milani Luca

15:42: Interviene Funaro Sara

15:42: Entra in aula Bocci Ubaldo

15:45: Interviene Milani Luca

15:45: Interviene Funaro Sara

15:47: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2019/01373

22.11 h. 17.12

Domanda di attualità

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 896

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Dino Compagni, metro per metro, rampa per rampa...

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerata la discussione attorno all'Ordine del Giorno 2019/01244, avente per oggetto "Scuola Dino Compagni", collegato alla proposta di delibera n. 573-19 DUP, discusso e reppinto durante il Consiglio comunale del 18 novembre 2019;

Considerato quanto riportato da *QuinewsFirenze.it* il 22 novembre 2019, in un articolo dove si riporta dell'azione portata avanti da un gruppo di persone del Comitato Cittadini per Firenze, che con un metro ha misurato la pendenza della rampa presente all'ingresso principale della scuola Dino Compagni e secondo il quale:

- «l'assessore dice che ci sono tre entrate agibili senza barriere architettoniche, allora una è quella principale, la seconda non c'è personale per poterla aprire, la terza c'è uno scalino con un asse di legno marcia»,
- la pedana dell'ingresso principale avrebbe una larghezza inferiore al minimo previsto dalla legge, con una pendenza superiore a quanto previsto sul piano normativo e sarebbe sprovvista dei due corrimano necessari – sempre per legge, oltre a non avere le linee guida per i non vedenti,
- la pedana avrebbe dovuto prevedere una zona di sosta, come da indicazioni normative, dopo i 10 metri di lunghezza;

Appreso di come l'elevatore dell'ingresso principale sarebbe stato realizzato in modo tale da costringere le persone che si muovono con una carrozzina di dover essere accompagnate;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali siano le soluzioni progettate per l'ingresso privo di barriere architettoniche per la scuola Dino Compagni;

Se abbia verificato le problematiche segnalate da Comitato Citiadini per Firenze;

Se davvero ritenga le criticità emerse delle accuse prive di fondamento, come espresso in alcune dichiarazioni pubbliche da parte dalla maggioranza.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
25.11.19
interrogazione N. DAT 1373
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS. N. _____

Ora:15:48

Verbale: 897

N.Arg.: 115

COMUNICAZIONE N.: 2019/01374

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Moro Bundu: "Formazione e informazione sulle grandi opere... "

15:48: Interviene Milani Luca

15:48: Interviene Moro Bundu Antonella

Ora:15:50

Verbale:898

N.Arg.: 116

DOMANDA DI ATTUALITA' N.: 2019/01375

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Asciuti: "Qualità dei cibi serviti nelle scuole primarie fiorentine" - Rel. Assessore Funaro

15:50: Interviene Milani Luca

15:50: Interviene Asciuti Andrea

15:51: Interviene Milani Luca

15:51: Interviene Funaro Sara

15:56: Interviene Milani Luca

15:56: Interviene Asciuti Andrea

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2019/01375

23-11 h. 10.19



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 898

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: Qualità dei cibi serviti nelle scuole primarie fiorentine.

Proponente : Cons. Andrea Asciti

Appreso dalla stampa fiorentina e dai telegiornali delle emittenti locali della Toscana dell'ennesimo caso di rilevamento della presenza di insetti nelle pietanze servite alla mensa degli studenti di alcuni istituti primari fiorentini e delle ripetute lagnanze dei genitori e del corpo docente

Ricordato come da tempo ed anche recentemente sia i genitori, che gli insegnanti continuano a lamentare la scarsità dei quantitativi di cibo serviti agli alunni e la scarsa qualità di talune portate come ad esempio la frutta marcia e immangiabile

Ricordati i blitz effettuati dai NAS e le ispezioni estemporanee delle docenti che hanno permesso di rinvenire nelle cucine cibo già pronto ma non distribuito, come previsto, agli alunni che già lamentavano la scarsità del pasto

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se l'Amministrazione intenda adottare nell'immediato misure per evitare il ripetersi dei fatti e delle lagnanze sopra descritte, provvedimenti nei confronti della ditta che confeziona e distribuisce i pasti e se ritiene che il nuovo bando di riassegnazione del servizio possa migliorare la qualità e la quantità del cibo servito nelle mense scolastiche anche alla luce dei rilievi di associazioni di categoria che lamentano l'eccessiva esiguità della spesa a copertura delle sole spese per gli ingredienti e la preparazione.

COMUNE DI FIRENZE
25.11.19
Interrogazione N. DAT 1375
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15:57

Verbale: 899

DOMANDA DI ATTUALITA' N.: 2019/01376

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Armentano: "Doping palestre" - Rel. Assessore Vannucci

15:57: Interviene Milani Luca

15:57: Interviene Armentano Nicola

15:58: Interviene Milani Luca

15:59: Entra in aula Vannucci Andrea

15:59: Interviene Vannucci Andrea

16:00: Interviene Cocollini Emanuele per assumere la presidenza

16:01: Interviene Armentano Nicola

16:01: Entrano in aula Monaco Michela, Monaco Michela

16:01: Esce dall'aula Monaco Michela

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2019/01376

Oggetto: Domanda attualità per il consiglio 25 novembre cons Armentano

Mittente: Alessandro Adreani <alessandro.adreani@gmail.com>

Data: 23/11/2019, 14:40

A: presidente.consiglio@comune.fi.it

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 899

Domanda attualità

Proponente Cons. Nicola Armentano

Oggetto doping palestre

Appreso da notizie di stampa (La Repubblica Firenze, la Nazione, Il Corriere Fiorentino del 22 novembre) che è stato scoperto un ingente traffico di farmaci ad azione dopante e stupefacente, sostanze prive di qualsiasi autorizzazione;

L'indagine dei NAS partita da una segnalazione su un pacco sospetto a Figline si è praticamente allargata in tutta Italia, da Nord a Sud e pare coinvolga "una consolidata rete di clienti composta da 36 persone tra frequentatori di palestre e bodybuilders amatoriali, tutti denunciati per ricettazione, per aver acquistato sostanze ad azione dopante di provenienza illecita";

Ritenuta la notizia inquietante non solo per il livello di diffusione e i reati commessi, ma soprattutto per i danni alla salute che provoca l'uso di queste sostanze e per un'idea malata della pratica sportiva che purtroppo pare presente in alcuni ambienti;

CHIEDE

Se si ha notizia di della diffusione di questi fenomeni in città?
Se si che provvedimenti si intendono prendere per prevenirli in futuro ?

Se esistono azioni di sensibilizzazione con i gestori e le associazioni sportive su questo tema ?

COMUNE DI FIRENZE
25.11.19
interrogazione N. DAT 1376
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Ora:16:03

Verbale:900

COMUNICAZIONE N.: 2019/01377

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Calistri: "Firenze il fiume Arno e la sua sicurezza idraulica"

16:03: Interviene Cocollini Emanuele

16:03: Interviene Calistri Leonardo

Ora:16:06

Verbale:901

COMUNICAZIONE N.: 2019/01378

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Giorgetti: "Bodyguard e discoteca"

16:06: Interviene Cocollini Emanuele

16:06: Interviene Giorgetti Fabio

16:07: Entra in aula Albanese Benedetta

16:09: Interviene Cocollini Emanuele

16:09: Interviene Giorgetti Fabio

Ora:16:10

Verbale:902

COMUNICAZIONE N.: 2019/01379

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Conti: "Lavori Tramvia"

16:10: Interviene Cocollini Emanuele

16:10: Interviene Conti Enrico

Ora:16:13

Verbale:903

COMUNICAZIONE N.: 2019/01347

OGGETTO: La violenza sulle donne nella cultura mafiosa, Rossella Casini e le altre

16:13: Interviene Milani Luca: per riassumere la presidenza.

Inoltre in occasione delle celebrazioni della "giornata contro la violenza sulle donne" sono state invitate alla seduta del Consiglio, alcune personalità: il Prefetto, il Presidente del Tribunale di Firenze, il referente del coordinamento fiorentino dell'associazione Libera, un parente di Rossella Casini, il fondatore del "Comitato Rossella Casini della città di Palmi", il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.

Presente in Aula l'associazione Fa.R.M. (Fabbrica dei Racconti e della Memoria)

16:24: Entra in aula Montelatici Antonio

16:27: Interviene Milani Luca presentando all'Aula la Registra della breve Clip sulla vita di Rossella Casini che verrà proiettata.

16:27: Interviene la registra Emanuela Gasbarroni creatrice della Clip

16:27: Interviene Giachi Cristina

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune di Firenze dott. Giuseppe Ascione

16:35: Interviene Milani Luca

16:36: Interviene Prefetto di Firenze: Laura Lega

16:46: Interviene Milani Luca

16:46: Esce dall'aula Masi Lorenzo

16:46: Interviene Funaro Sara

17:02: Interviene Milani Luca

17:02: Interviene il Presidente del Tribunale di Firenze: Marilena Rizzo.

17:04: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17:19: Interviene Milani Luca presentando il Reading emotivo della Fa.R.M. (Fabbrica dei Racconti e della Memoria)

17:26: Interviene Milani Luca.

17:26: Interviene Giovanni Esposito, Referente del Coordinamento Fiorentino dell'Associazione Libera

17:34: Interviene Milani Luca

17:34: Interviene Sauro Ranfagni Parente di Rossella Casini

17:38: Entra in aula Razzanelli Mario

17:39: Interviene Milani Luca

17:40: Interviene Enzo Infantino Fondatore del Comitato Rossela Casini della città di Palmi.

17:52: Interviene Milani Luca

17:53: Interviene Giuliani M. Federica

17:57: Entra in aula Del Re Cecilia

18:00: Interviene Milani Luca

18:01: Interviene il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze Giuseppe Creazzo

18:15: Interviene Milani Luca

18:17: Interviene Giuliani M. Federica

18:17: Interviene Albanese Benedetta

18:17: Interviene Giuliani M. Federica

18:18: Entra in aula Giuliani M. Federica

18:18: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

18:23: Interviene Cocollini Emanuele per assumere la Presidenza

18:23: Interviene Dardano Mimma

18:26: Interviene Cocollini Emanuele

18:26: Interviene Giuliani M. Federica

18:30: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18:31: Interviene Cocollini Emanuele

18:31: Interviene Bianchi Donata

18:36: Interviene Cocollini Emanuele

18:36: Interviene Moro Bundu Antonella

18:40: Interviene Cocollini Emanuele

18:40: Interviene Innocenti Alessandra

18:43: Interviene Cocollini Emanuele

18:43: Interviene Di Puccio Stefano

18:47: Interviene Milani Luca per riassume la Presidenza.

18:47: Interviene Fratini Massimo

18:52: Interviene Milani Luca

18:53: Interviene Armentano Nicola

18:58: Interviene Milani Luca

18:58: Interviene Felleca Barbara

19:01: Interviene Milani Luca

19:01: Esce dall'aula Calistri Leonardo

19:01: Interviene Milani Luca

19:01: Interviene Palagi Dmitrij

19:05: Interviene Milani Luca

19:05: Interviene Asciuti Andrea

19:06: Interviene Milani Luca informando che è stato presentato un Ordine del Giorno dal Consigliere Federico Bussolin (n. 2019/1380) collegato alla Comunicazione 2019/1347 "La violenza sulle donne nella cultura mafiosa, Rossella Casini e le altre" il cui esame sarà rimandato all'ordine dei lavori del prossimo Consiglio

19:08: Interviene Milani Luca toglie la seduta.

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/1380 – Rinvitato

ORDINE DEL GIORNO

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MONACO ALOR
IL 25.11.2019

U.L

Oggetto: In merito alla condanna contro ogni violenza sulle donne.

COMUNE DI FIRENZE
Proponenti: Michela Monaco, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Luca Tani, Antonio Montelatici, Andrea Asciti.
25 NOV 2019
Interrogazione N. <u>006 1380</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.T.G. N. <u>1125</u> del 25 novembre

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>903</u>

Premesso che

Il 25 novembre ricorre la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, ricorrenza istituita il 17 dicembre 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134. La data è stata scelta come giorno della ricorrenza in cui celebrare attività a sostegno delle donne, sempre più vittime di violenze, molestie, fenomeni di stalking e aggressioni tra le mura domestiche. Il 25 novembre non è una data casuale: quel giorno infatti, correva l'anno 1960, furono uccise le sorelle Mirabal, attiviste politiche della Repubblica Dominicana;

- La violenza sulle donne non smette di essere emergenza pubblica e, per tale motivo, la presa di coscienza non solo delle istituzioni di ogni ordine e grado ma anche della cittadinanza deve essere costante e crescente;

Ricordato che

- Troppe fattispecie di violenza contro le donne hanno evidenziato una risposta tardiva degli stadi procedimentali nel campo di procedura penale, che hanno ulteriormente posto in pericolo la vita e l'incolumità fisica delle vittime di violenza domestica e di genere;
- Nel merito il disegno di legge recante "Modifiche al Codice di procedura penale: disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" conteneva alla sua approvazione interventi sul codice di procedura penale, accomunati dall'esigenza di evitare che eventuali stasi, nell'acquisizione e nell'iscrizione delle notizie di reato o nello svolgimento delle indagini preliminari pregiudicassero gli interventi, cautelari o di prevenzione, a tutela della vittima dei reati di maltrattamenti, violenza sessuale, atti persecutori e di lesioni aggravate in quanto commesse in contesti familiari o nell'ambito di relazioni di convivenza;
- Nella legge di cui sopra si stabilisce un termine stringente di tre giorni entro i quali sentire le donne che hanno denunciato gravi violenze, si garantisce un contatto immediato con la magistratura, che potrà così valutare eventuali misure da adottare. Si tratta dunque di un'importantissima novità con la quale vogliamo scongiurare che le donne stiano mesi o anni senza ricevere aiuto;

Ritenuto che

- Sia doveroso citare la tragedia riguardante Hina Saleem (Gujrat, 19 dicembre 1985 - Zanano di Sarezzo, 11 agosto 2006) una ragazza pakistana uccisa in Italia dai parenti come punizione per non volersi adeguare agli usi tradizionali della cultura d'origine. Il delitto è stato per molto tempo al centro delle cronache, non solo italiane, sia per la sua efferatezza sia perché il contesto in cui era maturato poneva drammaticamente al centro del dibattito dell'opinione pubblica i problemi della convivenza tra culture molto diverse,

le difficoltà di integrazione e il ruolo dell'islam, delle tradizioni ancestrali e della difesa dei diritti umani. Il delitto si svolse nella casa paterna, dove Hina venne attirata con un pretesto (la visita di un parente), mentre ad attenderla vi erano il padre ed alcuni parenti maschi;

Preso atto che

- La violenza sulle donne è molto spesso una conseguenza delle discriminazioni e che gli interventi legislativi posti in essere devono essere accompagnati da azioni concrete sul piano culturale;

Invita il Sindaco

- A condannare gli atti di violenza domestica e di genere nei confronti delle donne tutte, impegnandosi nel contrasto di questa emergenza pubblica attraverso il piano culturale;
- A sollecitare il Governo italiano per assicurare l'attribuzione di una costante rilevanza della lotta contro le violenze domestiche e di genere, attraverso l'educazione civica prevista quale materia di studio futura nelle scuole italiane.


Michela Monaco


Federico Bussolin


Luca Tani


Antonio Montelatici

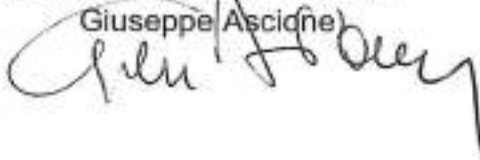
Andrea Asciuti


Emanuele Coccolini

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

II SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



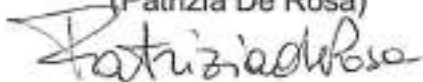
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Patrizia De Rosa)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Coccolini Emanuele)

